



# COMUNE DI ALGHERO

(Provincia di SASSARI)

## SERVIZIO AMBIENTE

Via S. Anna n. 38 – 07041 Alghero – P. IVA 00249350901

Web – Site: [www.comune.alghero.ss.it](http://www.comune.alghero.ss.it)



SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI  
CONNESSI, NEL COMUNE DI ALGHERO

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---



---

**2014**

---

TITOLO I - PARTE GENERALE .....	4
Capitolo I – Norme generali .....	4
Art. 1. - Assunzione ed esercizio del servizio .....	4
Art. 2. - Oggetto dell'appalto .....	4
Art. 3. - Definizioni.....	6
Art. 4. - Durata dell'appalto .....	10
Art. 5. - Ambito territoriale.....	10
Art. 6. - Carattere del servizio .....	10
Art. 7. - Ammontare del canone a base di gara – Offerta.....	10
Art. 8. - Corresponsione del Canone .....	13
Art. 9. - Cauzione provvisoria.....	13
Art. 10. - Cauzione definitiva .....	13
Art. 11. - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	14
Art. 12. - Riservatezza .....	15
Capitolo II – Obblighi per la Ditta Appaltatrice .....	16
Art. 13. - Domicilio.....	16
Art. 14. - Rappresentanza della Ditta Appaltatrice in cantiere .....	16
Art. 15. - Mezzi ed attrezzature .....	17
Art. 16. - Personale e norme relative.....	19
Art. 17. - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice .....	20
Art. 18. - Obblighi Ambientali e qualità del servizio .....	22
Art. 19. - Subappalto.....	23
Art. 20. - Spese inerenti l'appalto .....	24
Capitolo III – Rapporti tra la Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice. ....	25
Art. 21. - Risoluzione contrattuale.....	25
Art. 22. - Dichiarazione di risoluzione contrattuale .....	26
Art. 23. - Vigilanza e controllo.....	26
Art. 24. - Penalità.....	27
Art. 25. - Revisione del canone d'appalto.....	31
Art. 26. - Obiettivi di RD% del servizio, riconoscimento degli incentivi e carico degli oneri di smaltimento e trattamento da parte della Ditta Appaltatrice.....	31
Art. 27. - Norme di fine appalto.....	33
Art. 28. - Pagamenti .....	33
Art. 29. - Controversie .....	34

TITOLO II - DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	35
Capitolo IV – Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero.....	35
Art. 30. - Indirizzi generali.....	35
Art. 31. - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero – norme generali.....	36
Art. 32. - Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato).....	39
Art. 33. - Raccolta differenziata e trasporto della carta e degli imballaggi a base cellulosa.....	41
Art. 34. - Raccolta differenziata e trasporto della frazione organica (esclusa frazione verde).....	43
Art. 35. - Raccolta differenziata su appuntamento della frazione verde privata (potature di piccole dimensioni, sfalci e foglie).....	45
Art. 36. - Raccolta differenziata congiunta e trasporto della degli imballaggi in plastica, lattine e barattoli in banda stagnata.....	46
Art. 37. - Raccolta differenziata e trasporto del vetro.....	48
Art. 38. - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex R.U.P.).....	50
Art. 39. - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti.....	50
Art. 40. - Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti.....	51
Art. 41. - Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area.....	54
Art. 42. - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero, trattamento e smaltimento.....	55
Art. 43. - Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc).....	56
Art. 44. - Lavaggio delle strade e delle passeggiate.....	58
Art. 45. - Pulizia aree e raccolta rifiuti mercatali.....	59
Art. 46. - Pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e pulizia dei siti.....	59
Art. 47. - Centri di raccolta (Ecocentri).....	62
Art. 48. - Servizi di pulizia delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti.....	64
Art. 49. - Costruzione e allestimento delle oasi periferiche.....	65
Art. 50. - Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza.....	66
Art. 51. - Istituzione di un numero verde.....	66
Art. 52. - Ampliamento delle zone servite.....	67
Art. 53. - Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi.....	67

Art. 54. -	Norme finali .....	67
Art. 55. -	Allegati al Capitolato .....	67

## TITOLO I - PARTE GENERALE

### Capitolo I – Norme generali

In caso di difformità delle norme prescritte nei documenti di gara presentati dalla Stazione Appaltante la gerarchia a cui la Ditta Appaltatrice dovrà fare riferimento per ordine di importanza sarà il presente Capitolato (C.S.A.) in seguito il Disciplinare di gara ed in ultimo la Relazione Tecnica Economica.

#### Art. 1. - Assunzione ed esercizio del servizio

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal titolo I parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 152/06), e gli altri servizi accessori meglio specificati al successivo articolo 2 del presente capitolato sono assunti con diritto di privativa ai sensi degli articoli 198, comma 1 e 204 del citato D.Lgs. dalla Stazione Appaltante, che vi provvede tramite appalto, così come previsto dall'articolo 112 e 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e secondo quanto disposto dall'articolo 184 del D.Lgs. 152/06.

#### Art. 2. - Oggetto dell'appalto

I servizi contemplati nel presente capitolato sono ispirati ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 13 febbraio 2014 e consistono in:

1. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio Comunale (art. 5), come definiti al comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e di quanto altro previsto nel presente capitolato, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari.
2. Gli altri servizi di igiene ambientale successivamente elencati e descritti. In particolare l'appalto consiste nell'espletamento da parte della Ditta Appaltatrice, secondo le modalità indicate nel Titolo II del presente Capitolato, delle seguenti prestazioni:
  - a) Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto.
  - b) Servizio di raccolta stradale e mediante oasi periferiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto.
  - c) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto.
  - d) Servizio di raccolta stradale e mediante oasi periferiche della carta e del cartone e trasporto.
  - e) Servizio di raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.
  - f) Servizio di raccolta stradale e mediante oasi periferiche della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.

- g) Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie).
- h) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche del vetro e trasporto.
- i) Servizio di raccolta stradale e mediante oasi periferiche del vetro e trasporto.
- j) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica/lattine e banda stagnata e trasporto.
- k) Servizio di raccolta stradale e mediante oasi periferiche degli imballaggi in plastica/lattine/barattoli e trasporto.
- l) Servizio di raccolta differenziata (presso il centro di raccolta comunale) dei rifiuti provenienti dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati.
- m) Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata (appuntamento) e trasporto.
- n) Servizio di raccolta differenziata di farmaci scaduti e pile esauste (ex RUP) e trasporto.
- o) Fornitura di contenitori stradali, bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchetti ed altre attrezzature occorrenti nelle varie raccolte e dei cestini stradali.
- p) Costruzione e l'allestimento delle oasi periferiche.
- q) Distribuzione dei contenitori e dei sacchi alle utenze per le raccolte domiciliari e il posizionamento dei contenitori stradali.
- r) Lavaggio e disinfezione dei contenitori, compresa l'area di stazionamento nonché manutenzione, riparazione e parziale o integrale sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.
- s) Servizio di spazzamento (meccanizzato e manuale) e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, aiuole e/o formelle comprese, piazze, viali, ecc.), lo svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti, il trasporto e conferimento dei rifiuti così raccolti.
- t) Lavaggio delle strade e delle passeggiate.
- u) Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali e pulizia dei viali.
- v) Servizi vari e d'urgenza, rimozione di siringhe, la raccolta delle carogne di animali abbandonati, e la loro distruzione a norma di legge, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario dell'A.S.L.
- w) Pulizia dei mercati giornalieri, settimanali e occasionali in genere, delle fiere, la raccolta dei rifiuti, il lavaggio e la disinfezione successiva di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali.
- x) Dotazione dei Centri di Raccolta comunali (ecocentri) delle occorrenti attrezzature non fisse nonché l'allestimento delle aree di stazionamento dei mezzi d'opera.

- y) Servizi occasionali per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, fieristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con lo spazzamento delle aree prima e dopo lo svolgimento e la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico ivi prodotti.
- z) Gestione dei Centri di Raccolta.
- aa) Gestione del Centro servizi e del numero verde.
- bb) Servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree interessate dallo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo, ove possibile previa selezione degli stessi.
- cc) Campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze.
- dd) Altri servizi accessori descritti negli articoli del Capitolo II del presente Capitolato o offerti come servizi aggiuntivi dalla Ditta Appaltatrice.

**Sono a carico della Ditta Appaltatrice gli oneri di smaltimento, trattamento o recupero dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani raccolti nel territorio Comunale.**

Ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) e b) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 163/06), la Stazione Appaltante potrà affidare servizi complementari o nuovi servizi non previsti dal presente Capitolato che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi e sempre che il valore complessivo stimato non superi il 50% dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti.

**Nel caso in cui la Stazione Appaltante nel corso dell'appalto intenda ampliare le zone servite con la raccolta domiciliare (porta a porta) la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione dei servizi previo accordo economico tra le parti.**

Nel caso di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, la Stazione Appaltante, potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi appaltati nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto contrattuale.

Inoltre la Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico od occasionali, determinati da circostanze eccezionali, secondo le modalità stabilite nelle parti successive del presente Capitolato.

### **Art. 3. - Definizioni**

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- Per **rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; le relative utenze sono definite come **utenze domestiche**.
- Per utenze **non domestiche** si intendono le utenze produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, per qualità e quantità, secondo quanto previsto dall'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.

- Per **frazione organica** o **umido** si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli).
- Per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di riciclaggio e riutilizzo.
- Per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.
- Per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande.
- Per **barattoli** o **scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata.
- Per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.).
- Per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: bottiglie d'acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte. Flacons per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere. Flacons/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt. Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite. Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina. Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati. Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi. Vaschette porta – uova (se in plastica). Vaschette/barattoli per gelati. Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert. Confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte). Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in genere in polistirolo espanso. Buste e sacchetti per alimenti in genere. Reti per frutta e verdura. Contenitori vari per alimenti per animali. Barattoli per confezionamento di prodotti vari. Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale). Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma. Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento. Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto.
- Per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato nelle quantità previste dal regolamento di igiene urbana.
- Per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.



- Per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.
- Per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n° 151 e ss.mm.ii.
- Per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale compresa la deflazione della sabbia proveniente dagli arenili, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami anche ferrosi, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.
- Per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti.
- Per **mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari.
- Per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.
- Per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei.
- Per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione (utenze non domestiche), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani.
- Per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati.
- Per **raccolta stradale** si intende la raccolta effettuata con contenitori posti permanentemente a bordo strada.
- Per **raccolta presso le oasi periferiche** si intende la raccolta effettuata tramite contenitori posizionati presso aree recintate ("oasi"), nelle quali conferiranno i propri rifiuti le utenze localizzate nelle frazioni decentrate e nelle case sparse e quindi esterne ai nuclei urbani di Alghero concentrico principale e Fertilia.
- Per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde) in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'ente gestore.

- Per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).
- Per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio.
- Per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- Per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti.
- Per **Centro di Raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art.183 comma 1 punto mm) e dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06.
- Le **utenze residue** (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche.
- Per **firma digitale** si intende quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. del 7 marzo 2005, n° 82 e ss.mm.ii.
- Per **posta elettronica e certificata (P.E.C.)** si intende quanto previsto dall'art. 6 e 48 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82 e ss.mm.ii.
- Per **istanza** si intende una richiesta espressa in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite P.E.C. o in sub – ordine su supporto cartaceo.
- Per **trasmissione certificata** si intende una comunicazione redatta in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite P.E.C. o in sub – ordine e previo accordo della Stazione Appaltante di redatta su supporto cartaceo ed inviata con raccomandata assicurata.
- Per **invio** si intende l'inoltro tramite P.E.C. di un flusso dati, compatibile con i sistemi informatici della Stazione Appaltante di tramite tracciato record preventivamente comunicato dallo stesso alla Ditta Appaltatrice, di una serie di dati, oppure la condivisione di banche dati in rete, fatte salve le opportune modalità di protezione delle stesse. E' facoltà della Stazione Appaltante di optare per una delle soluzioni. E' facoltà della Stazione Appaltante di effettuare aggiornamenti sui sistemi informatici, che verranno comunicati alla Ditta Appaltatrice per gli adeguamenti del caso.
- **Progetto – offerta** si intendono tutti i documenti presentati in sede di gara all'interno della busta B e della busta C così come previsti dal disciplinare di gara.

#### **Art. 4. - Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è prevista in anni 7 (sette), fatte salve eventuali proroghe per l'inizio del servizio e conseguentemente per la scadenza del medesimo.

Alla scadenza dei sette anni il contratto si intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

Alla scadenza dell'appalto, naturale od anticipata, comunque determinatasi e dell'eventuale rinnovo, la Ditta Appaltatrice, a richiesta scritta della Stazione Appaltante, su conforme provvedimento del competente organo, dovrà proseguire nella gestione dei servizi oggetto dell'appalto fino all'entrata in servizio della nuova Ditta Appaltatrice, alle stesse condizioni economico gestionali del presente Capitolato, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

#### **Art. 5. - Ambito territoriale**

I servizi di cui al precedente art. 2 si svolgeranno nell'ambito del territorio comunale di Alghero (Provincia di Sassari).

#### **Art. 6. - Carattere del servizio**

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione, pertanto, possono essere sospesi od abbandonati.

La Ditta Appaltatrice si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, per quanto previsto dalle disposizioni della Legge 12 giugno 1990, n° 146.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi richiesti nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante farà eseguire detti servizi ad altra Ditta Appaltatrice con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

#### **Art. 7. - Ammontare del canone a base di gara – Offerta**

Il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato, I.V.A. esclusa, è di € 8.320.121,00 (Euro Ottomilioneitrecentoventimilacentotrentuno/00) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 35.000,00.

Per un totale, per il periodo di 7 (sette) anni, pari ad € 58.240.847,00 (Euro Cinquantottomilioneitduecentomilaottocentoquarantasette/00) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 245.000,00.

A titolo esplicativo, non vincolante in fase di presentazione del progetto – offerta in sede di gara, gli importi di cui sopra, al netto dell'I.V.A., sono dettagliati nel quadro economico riportato nella seguente tabella:

Tipo servizio	Costo [€]
Raccolta e trasporto del secco residuo.	775.219,05
Raccolta e trasporto dell'organico.	519.642,55
Raccolta e trasporto del vetro/lattine.	182.663,29
Raccolta e trasporto della plastica.	361.797,33
Raccolta e trasporto della carta/cartone.	436.875,42
Raccolta rifiuti ingombranti.	107.548,71
Raccolta e pulizia in occasione di feste e manifestazioni.	36.723,44
Spazzamento misto (meccanizzato con ausilio di un operatore).	1.023.431,17
Spazzamento manuale.	1.340.845,90
Raccolta e pulizia dei mercati	123.306,40
Rimozione rifiuti abbandonati (raccolta dei rifiuti abbandonati; raccolta carcasse animali).	25.082,48
Raccolta del verde.	18.783,95
Raccolta ex RUP.	5.916,17
Trasporto a distanza (ad eccezione dei servizi di raccolta in cui è stato esplicitato il trasporto dal n.1 al n.5).	64.270,38
Guardiania Centri di raccolta.	125.996,55
Lavaggio contenitori.	176.480,04
Lavaggio strade.	16.122,91
Distribuzione sacchi e contenitori per la raccolta PAP (nel primo anno di appalto) e posizionamento dei cassonetti stradali.	6.734,18
Realizzazione di 8 oasi ecologiche.	14.330,80
Comunicazione e sensibilizzazione delle utenze.	68.000,00
Ammortamento attrezzature (raccolte e spazzamento).	393.693,81
Materiali di consumo.	122.811,18
SUBTOTALE DEI COSTI DEL SERVIZIO.	5.946.276
COSTI GENERALI E UTILE D'IMPRESA.	1.189.255
COSTI DI SMALTIMENTO/TRATTAMENTO.	1.522.420
RICAVI CONAI.	-372.829
ONERI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO).	35.000
<b>COSTO TOTALE DELL'APPALTO.</b>	<b>8.320.121</b>

Il progetto – offerta della Ditta Appaltatrice deve essere disaggregata per servizio, secondo le seguenti voci:

1	Servizio di raccolta da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto.
2	Raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto.
3	Raccolta differenziata della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.
4	Raccolta differenziata della frazione verde dalle utenze domestiche (potature, sfalci e foglie) e trasporto.
5	Raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche di vetro e trasporto.
6	Raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica, lattine/barattoli a banda stagnata e trasporto.
7	Raccolta dei rifiuti ingombranti dalle utenze domestiche su chiamata (appuntamento) e trasporto.
8	Raccolta differenziata di pile esaurite e farmaci scaduti (ex RUP) e trasporto.
9	Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc).
10	Gestione dei centri di raccolta.
11	Lavaggio delle strade e delle passeggiate.
12	Gestione del Centro servizi e del numero verde.
13	Campagna di comunicazione.
14	Trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutti i rifiuti non ricompresi nei servizi precedenti.
15	Servizio di rimozione delle carcasse animali, rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio e pulizia dei siti.
16	Altri servizi di igiene ambientale e attività diverse dell'appalto.

Quanto sopra al solo fine di poter compiutamente determinare, in caso di varianti ex art. 114, D.Lgs. 163/06, e/o addizioni e/o diminuzioni, il corrispettivo contrattuale.

La procedura di cui sopra verrà avviata con raccomandata A/R o P.E.C. da parte della Stazione Appaltante, almeno tre mesi prima dello scomputo del servizio.

L'affidamento dei servizi previsti nel presente capitolato è conferito a corpo.

Con il canone annuo s'intende compensato la Ditta Appaltatrice da parte della Stazione Appaltante di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi salvo per quanto previsto dal presente Capitolato.

Pertanto la Ditta Appaltatrice, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente Capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in aumento e/o in diminuzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare all'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 (di seguito D.P.R. 207/10) e art. 114 del D.Lgs. 163/06.

Il ribasso d'asta sarà quindi formulato sul totale dell'offerta.

#### **Art. 8. - Corresponsione del Canone**

Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate entro trenta giorni dalla data della presentazione della fattura, previa verifica del pagamento mensile di tutti i contributi ed oneri sociali, a cura della stazione appaltante (D.U.R.C.).

Con il corrispettivo che verrà versato alla Ditta Appaltatrice si intenderà compensato l'Appaltatore di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, indennità, risarcimenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà inviare mensilmente, i quantitativi conferiti agli impianti di destinazione dei rifiuti, suddivisi per tipologia, e presentando i tagliandi di pesatura e i relativi formulari (F.I.R.).

I dati dovranno riguardare tutte le tipologie di materiale raccolto ivi compresi i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, suddivisi sulla base dei codici di identificazione (C.E.R.), e dovrà essere inviata alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante quanto sopra indicato ai punti precedenti.

#### **Art. 9. - Cauzione provvisoria**

La cauzione provvisoria viene fissata in € 1.164.816,94 (Euro Unmilionecentosessantaquattromilaottocentosedici/94), pari al 2% per cento del prezzo base indicato nel bando. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nel Disciplinare di gara.

Ad aggiudicazione avvenuta essa sarà svincolata, salvo che per la Ditta Appaltatrice, per la quale verrà trattenuta fino alla stipulazione del contratto.

#### **Art. 10. - Cauzione definitiva**

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato la Ditta Appaltatrice dovrà comprovare – al momento della stipula del

contratto – l'avvenuta costituzione a favore della Stazione Appaltante, della cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'ammontare del canone annuo di appalto e comunque in conformità a quanto previsto all'art. 113 del D.Lgs. 163/06, da presentarsi sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione rimarrà depositata presso la Tesoreria comunale e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio comunale competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

In ogni caso competerà alla Stazione Appaltante il pieno ed incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica alla Ditta Appaltatrice di provvedimento del competente organo che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dalla Stazione Appaltante ai sensi del precedente comma, la Ditta Appaltatrice dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena – in difetto – di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere alla Ditta Appaltatrice per il deposito cauzionale.

#### **Art. 11. - Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di osservare e di far osservare, costantemente, dai propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze emanate ed emanande dalle competenti autorità, che abbiano comunque attinenza con i servizi da essa assunti.

In particolare il Sindaco, potrà, su conforme parere o proposta dell'Ufficio Sanitario, o del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente, emanare in circostanze eccezionali – a salvaguardia della salute pubblica – norme speciali per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto che la Ditta Appaltatrice deve obbligarsi in sede di contratto ad osservare, impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivarle; tali eventuali oneri saranno da definire prioritariamente con riferimento alla relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato le parti fanno riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti, comprese le ordinanze municipali, con particolare riguardo a quelle riguardanti l'igiene ambientale e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto ed in primo luogo il regolamento comunale di gestione dei rifiuti ex art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06.

## **Art. 12. - Riservatezza**

L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice è inoltre tenuta a non pubblicare fotografie relative ai luoghi in cui svolgerà il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche ad eventuali subappaltatori, al fine di tutelare la Stazione Appaltante e le utenze localizzate nel proprio territorio.



## Capitolo II – Obblighi per la Ditta Appaltatrice

### Art. 13. - Domicilio

La Ditta Appaltatrice deve eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio nell'ambito territoriale della Stazione Appaltante.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati nel contratto saranno indirizzate alla Ditta Appaltatrice od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

### Art. 14. - Rappresentanza della Ditta Appaltatrice in cantiere

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, la Ditta Appaltatrice, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.

Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente ufficio della Stazione Appaltante, saranno comunicate per iscritto oppure a mezzo fax o posta elettronica a detto soggetto, denominato "Responsabile del cantiere", nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.

In caso di impedimento del Responsabile del cantiere, la Ditta Appaltatrice ne darà tempestivamente notizia alla Stazione Appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile del cantiere, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l'obbligo della reperibilità.

E' a carico del Responsabile del cantiere la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico – giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio), egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

Ove non espressamente previsto per la Stazione Appaltante, resta altresì a carico del Responsabile del cantiere l'ottenimento (compresi i relativi oneri) delle autorizzazioni di tipo ambientale che si dovessero rendere necessarie per il regolare svolgimento delle attività nei centri di raccolta.

E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.

La persona dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.

Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio della Ditta Appaltatrice e con gli uffici della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto, su istanza della Stazione Appaltante si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico – finanziaria – organizzativa sui diversi servizi espletati che fossero necessari.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di un cantiere situato nel territorio comunale, costituito da un idoneo fabbricato, dotato di tutti i locali previsti dalle norme di igiene e salubrità nei luoghi di lavoro, ed aree da adibire a:

- Rimessaggio dei mezzi.
- Deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato.
- Spogliatoi, servizi igienici e docce in numero adeguato secondo le norme e le prescrizioni vigenti in tema di igiene del lavoro.
- Operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati.
- Ufficio, dotato di telefono e telefax (24 ore su 24) con numeri separati, posta elettronica certificata e segreteria telefonica.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice ed il titolare dell'ufficio sopra citato dovranno osservare ed inoltre fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative i regolamenti e le ordinanze emanate ed emanande che abbiano attinenza con i servizi di Capitolato.

#### **Art. 15. - Mezzi ed attrezzature**

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc. nonché colorate in modo tale da essere chiaramente riconoscibili.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi adibiti ai servizi principali di raccolta e spazzamento, è dichiarati in esclusiva in sede di gara, dovrà comparire la dicitura "Città di Alghero – Servizi di Igiene Ambientale".

Tutti i contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nelle varie tipologie (cassonetti stradali, bidoni carrellati, mastelli, cestini ecc.), sono forniti, montati, preparati (montaggio, applicazione adesivi), distribuiti agli utenti e/o

posizionati su strada e nelle oasi periferiche a cura e spese della Ditta Appaltatrice che provvederà alla loro manutenzione e pulizia prima della consegna agli utenti.

Nell'Allegato 5 sono riepilogate le dotazioni minimali in termini di attrezzature (cassonetti stradali, bidoni carrellati, mastelli, cestini ecc.) nel corso dell'appalto e il materiale di consumo (sacchi) annuali, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di garantire la fornitura e la distribuzione di tali dotazioni a tutte le utenze nei tempi e nei modi concordati con la Stazione Appaltante.

Tutti i contenitori, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà provvedere, inoltre, al montaggio degli stessi e all'applicazione di appositi fogli adesivi informativi, contenenti almeno le modalità di conferimento, i tempi e i recapiti telefonici (numero verde) e il logo della stazione appaltante, l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro. Limitatamente ai contenitori rigidi, gli stessi dovranno essere dotati di codice identificativo del contenitore.

Qualora i cassonetti e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, alla raccolta differenziata ed al servizio di nettezza urbana, vengano danneggiati a causa di atti vandalici e non, siano usurati, ecc., la Ditta Appaltatrice avrà l'onere di aggiustarli o di sostituirli. Tale onere compete indistintamente per tutti i cassonetti e contenitori, anche se di proprietà della Stazione Appaltante.

Tutti i contenitori forniti dalla Ditta Appaltatrice dovranno essere nuovi ed accettati dal Servizio competente della Stazione Appaltante e contenere almeno il 30% di materiale riciclato. I contenitori non accettati ad insindacabile giudizio degli uffici competenti andranno sostituiti entro un mese dalla richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante.

Tutti gli automezzi devono essere nuovi di fabbrica. Almeno il 30% degli automezzi (in numero) utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e trasporto dei rifiuti, dovranno avere motorizzazione non inferiore ad euro5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine la Stazione Appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Gli automezzi, con portata maggiore di 35 quintali, adibiti alle raccolte dovranno essere dotati di sistemi di tracciabilità GPS.

La Ditta Appaltatrice, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario. Il parco automezzi dovrà sempre essere numerato e comunicato tempestivamente alla Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, ed eccezione di quanto previsto per il periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi riportato nell'art. 53, al

momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, i contenitori, i cestini, ecc.

Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere strutturate in materiale consistente ed essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati dalla Stazione Appaltante.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadeguati o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, richiederà alla Ditta Appaltatrice la sostituzione. Essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve in modo da garantire la continuità del servizio.

#### **Art. 16. - Personale e norme relative**

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica e formato adeguatamente per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero è regolato dalla Legge 12 giugno 1990, n° 146.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio (D.U.V.R.I.). In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere economico per la Stazione Appaltante.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Città di Alghero – Servizi Igiene Ambientale", decorosa ed adeguata alla tipologia del servizio da svolgere. Tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari della Stazione Appaltante e degli agenti municipali. Il suddetto personale della Stazione Appaltante ha la facoltà di interloquire con il personale operativo della Ditta Appaltatrice per ottenere chiarimenti in merito al servizio svolto. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante incaricato, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. Fise Asso Ambiente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando lo stesso trattamento economico giuridico già fruito. L'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche, è riportato nell'Allegato 6. In ogni caso la Ditta Appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente il C.C.N.L. sopracitato.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'utilizzo del personale stagionale.

La Stazione Appaltante non ha comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale della Ditta Appaltatrice, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Ogni unità in servizio dovrà essere munita di cartellino identificativo contraddistinto da un codice alfanumerico e foto, in modo da essere riconoscibile e direttamente individuabile in caso di lamentele degli utenti.

#### **Art. 17. - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice**

La Ditta Appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare alla Stazione Appaltante sede del servizio ed a terzi nell'espletamento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato, compreso il danneggiamento (anche parziale) di cose giacenti nelle carreggiate stradali interessate dal servizio (es. parapetonali, cartelli pubblicitari, insegne, ecc.).

La Ditta Appaltatrice è responsabile verso la Stazione Appaltante del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe alla Ditta Appaltatrice ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle

sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti, così come ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati la Ditta Appaltatrice deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

La Ditta Appaltatrice sarà, comunque, sempre considerata come unico ed esclusivo responsabile verso l'appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio, di attrezzature, arredi, apparecchiature, da inquinamento.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Tutte le polizze dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, atti vandalici, eventi atmosferici, incendio, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi e furto.

Ferme restando le proprie responsabilità, che dovessero essere riconosciute anche successivamente al termine di vigenza del contratto, la Ditta Appaltatrice dovrà depositare presso la Stazione Appaltante, al momento della stipula del contratto, e mantenere operative per tutta la durata del medesimo, le polizze di cui al punto precedente e, successivamente, le quietanze di rinnovo del premio per ciascuna di esse.

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare della Stazione Appaltante o quanto meno la Stazione Appaltante deve essere informato tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

La Ditta Appaltatrice dovrà prevedere che la compagnia assicuratrice si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante il mancato pagamento dei premi di rinnovo, affinché, se necessario, essa possa prendere le opportune decisioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e, come indicato nel precedente art. 16 del presente Capitolato, redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione della Stazione Appaltante.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente alla Stazione Appaltante tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni nonché, sia pure in via preventiva, la durata.

Nel caso la Stazione Appaltante promuova nuovi sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, anche per effetto di direttive della Regione o dei consorzi di filiera degli imballaggi, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziali dei nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente Capitolato d'appalto.

Stante le caratteristiche del sistema integrato di raccolta in oggetto, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di collaborare con la Stazione Appaltante nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte (es. valutazione sintetica della partecipazione degli utenti, livelli di riempimento dei contenitori, presenza di non conformità) e nel partecipare, con il proprio Responsabile del cantiere (art. 14) a periodiche riunioni di coordinamento con i tecnici della Stazione Appaltante.

Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, in riferimento a quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2007, n° 244, si richiede alla Ditta Appaltatrice in collaborazione con la Stazione Appaltante:

- Di redigere e pubblicizzare una «Carta della qualità dei servizi».
- Di attuare un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carta della qualità dei servizi, svolto in collaborazione con la Stazione Appaltante.

#### **Art. 18. - Obblighi Ambientali e qualità del servizio**

Le varie operazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nell'osservanza dei seguenti criteri:

Deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, il benessere, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli, compresa la dispersione di rifiuti.

Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, o derivante da rumori ed odori.

Devono essere salvaguardate, per quanto è possibile, la fauna e la flora ed evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.

La Stazione Appaltante verificherà in contraddittorio l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice, si

riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), la Ditta Appaltatrice dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili alla Stazione Appaltante per consentire il controllo di quanto svolto.

#### **Art. 19. - Subappalto**

La Ditta Appaltatrice potrà affidare a terzi parte dei servizi in regime di subappalto nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge ad esclusione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta, la parte dei servizi che intende subappaltare. Per le condizioni di carattere soggettivo del subappaltatore si richiamano quelle stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

E' condizione indispensabile al subappalto il deposito, da parte della Ditta Appaltatrice, entro il termine di 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso l'appaltante, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione del subappalto.

Qualora la Stazione Appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il ricorso al subappalto, in determinati periodi o per determinati servizi, possa influire sul buon andamento dell'appalto, potrà non autorizzare, anche per un periodo temporaneo, il subappalto stesso o revocare quello in corso.

Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto.

In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:

- Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 38 del D.Lgs. 163/06.
- Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

La Ditta Appaltatrice resta comunque totalmente responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

In ogni caso la Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei servizi eseguiti dagli eventuali subappaltatori.



Ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D.Lgs. 163/06, la Ditta Appaltatrice trasmette alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del D.U.R.C. del subappaltatore e di copia dei versamenti agli organismi previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, nonché all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

#### **Art. 20. - Spese inerenti l'appalto**

Tutte le spese di inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto dei servizi in oggetto, ivi comprese le spese di pubblicazione, sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

### Capitolo III – Rapporti tra la Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice.

#### Art. 21. - Risoluzione contrattuale

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) Mancata assunzione del servizio o di parti di esso alla data stabilita nel contratto.
- b) Sospensione anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore.
- c) Cessione parziale o totale del contratto o presenza di subappalto non autorizzato.
- d) Applicazione di oltre 20 (venti) penalità con un ammontare pari o superiori a € 1.000 ciascuna di cui all'art. 24, cumulate in un periodo di 30 giorni consecutivi.
- e) Dichiarazione di fallimento della Ditta Appaltatrice e negli altri casi espressamente previsti dalla legge come causa di risoluzione.
- f) In caso di mancata redazione del piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.) e del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) ai sensi del D.Lgs. 81/08, nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto.
- g) In caso di mancato raggiungimento dell'80% degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 26, nel periodo successivo a quello transitorio (art. 53).
- h) In caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio.
- i) Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice violi le prescrizioni dell'appalto in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici nei casi previsti.
- j) Quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati la Stazione Appaltante notifica alla Ditta Appaltatrice l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dalla Ditta Appaltatrice, salvo il diritto dell'ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante potrà avvalersi di tutto il materiale di pertinenza della Ditta Appaltatrice, per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

In ogni caso nel corso di esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante procederà alle dovute attività di verifica di conformità, con riferimento al Parte IV del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e ss. mm. ii., come previsto dagli artt. 321 e seguenti.

#### **Art. 22. - Dichiarazione di risoluzione contrattuale**

La risoluzione contrattuale è disposta dalla Stazione Appaltante mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti alla Stazione Appaltante per inadempimento o comunque colpa della Ditta Appaltatrice, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

Risolto il contratto, la cauzione prestata dalla Ditta Appaltatrice sarà incamerata dalla Stazione Appaltante.

#### **Art. 23. - Vigilanza e controllo**

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dalla Ditta Appaltatrice a mezzo dei propri uffici.

Dagli uffici stessi la Ditta Appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che la Stazione Appaltante potrà emanare nei confronti dei servizi oggetto di appalto.

Prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, verrà indicato dalla Stazione Appaltante un Direttore per l'esecuzione del contratto al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività della Ditta Appaltatrice e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti.

La Ditta Appaltatrice, **entro il 30 novembre di ogni anno** e con riferimento all'anno successivo, deve trasmettere alla Stazione Appaltante il Piano Economico Finanziario inerente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e servizi connessi, redatto in conformità al D.P.R. 158 del 1999 e ss.mm.ii., tale da consentire la determinazione della tariffa rifiuti.

Per i rifiuti urbani indifferenziati, la frazione organica (umido), la carta, gli imballaggi in plastica, vetro/lattine, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Appaltante entro il giorno 15 (quindici) del mese successivo i formulari di accompagnamento dei rifiuti (F.I.R.) debitamente vistati, timbrati e riportanti le bolle di relativa pesatura, dalle piattaforme o dai centri di raccolta.

La Ditta Appaltatrice entro i primi 15 (quindici) giorni del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre Gennaio – Marzo, Aprile – Giugno, Luglio – Settembre, Ottobre – Dicembre, dovrà fornire il riepilogo trimestrale dei rifiuti complessivamente

raccolti e conferiti, suddivisi per tipologia, da utilizzare nell'ambito del sistema premialità/penalità della Regione Autonoma Sardegna.

Inoltre la Ditta Appaltatrice dovrà fornire, entro il giorno 15 (quindici) del mese successivo, rapporti mensili, ripartiti in rapporti giornalieri, con l'indicazione di tutti i servizi svolti nel periodo, in accompagnamento alla fattura per il pagamento del canone.

Tali rapporti dovranno essere forniti in forma scritta o digitale (P.E.C.), ed essere firmati dal Responsabile del cantiere (art. 14) del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge.

La mancanza o l'incompletezza di tali rapporti comporterà la sospensione dei relativi pagamenti e l'applicazione delle relative penalità di cui all'Art. 24 senza ulteriori diritti da parte della Ditta Appaltatrice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti. Pertanto la Ditta Appaltatrice dichiara sin d'ora di porre la Stazione Appaltante in condizione di effettuare tali controlli con spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

#### Art. 24. - Penalità

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali, da accertarsi nel modo indicato negli articoli precedenti, compresa la non effettuazione delle comunicazioni prescritte dal presente capitolato, e tra queste l'elenco giornaliero dei servizi svolti, rilevate dai competenti uffici, anche su fondati reclami dell'utenza, saranno erogate penalità in misura variabile ed in relazione alla gravità delle infrazioni stesse, ed a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, così diversificate:

n°	Tipo di servizio	Descrizione	U.M.	Importo
1	Raccolta porta a porta (PAP).	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta PAP della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	2.000,00
2	Raccolta porta a porta (PAP).	Mancata effettuazione del servizio di raccolta PAP frazione umida (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6).	€/via e/o tratto di via	300,00
3	Raccolta stradale o nelle oasi periferiche.	Mancata effettuazione del servizio di raccolta stradale frazione umida (per contenitore al riempimento >= del 90% del volume).	€/ contenitore	30,00
4	Raccolta porta a porta (PAP).	Mancata effettuazione del servizio PAP completo di raccolta frazione secca residua (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	2.000,00
5	Raccolta porta a porta (PAP).	Mancata effettuazione del servizio di raccolta PAP frazione secca residua (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=6).	€/via e/o tratto di via	300,00

6	Raccolta stradale o nelle oasi periferiche.	Mancata effettuazione del servizio di raccolta stradale frazione secca residua (per contenitore al riempimento $\geq$ dell'80% del volume).	€/ contenitore	50,00
7	Raccolta porta a porta (PAP).	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata PAP delle frazioni secche valorizzabili (carta – vetro – plastica/lattine) (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	1.500,00
8	Raccolta porta a porta (PAP).	Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata PAP delle frazioni secche valorizzabili (carta – vetro – plastica/lattine) (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori $\geq 6$ ).	€/via e/o tratto di via	300,00
9	Raccolta stradale o nelle oasi periferiche.	Mancata effettuazione del servizio di raccolta stradale delle frazioni secche valorizzabili (carta – vetro – plastica/lattine) (per contenitore al riempimento $\geq$ dell'80% del volume).	€/contenitore	50,00
10	Raccolta su appuntamento.	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta su appuntamento della frazione verde (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	400,00
11	Raccolta su appuntamento.	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta su appuntamento della frazione verde (per utenza).	€/utenza	30,00
12	Raccolta su appuntamento.	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	500,00
13	Raccolta su appuntamento.	Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza).	€/utenza	30,00
14	Raccolta differenziata.	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per turno/giro di raccolta della squadra).	€/turno	200,00
15	Raccolta differenziata.	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per contenitore per giorno di ritardo).	€/contenitore	30,00
16	Raccolta/Pulizia.	Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (per punto per giorno di ritardo).	€/punto/die	500,00

17	Raccolta/Pulizia.	Mancata effettuazione del servizio di pronto intervento (per intervento per giorno di ritardo).	€/intervento /die	300,00
18	Raccolta.	Mancata effettuazione del servizio di raccolta delle carogne animali (per carogna per giorno di ritardo).	€/carogna/die	150,00
19	Raccolta differenziata mercati e nel corso di manifestazioni.	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta PAP di qualsiasi frazione merceologica (per contenitore).	€/contenitore	40,00
20	Spazzamento misto/meccanizzato.	Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento meccanizzato stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra).	€/turno/zona di servizio	700,00
21	Spazzamento manuale.	Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento manuale stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra).	€/turno/zona di servizio	400,00
22	Spazzamento misto/meccanizzato (anche per la pulizia delle aree mercatali, delle aree cimiteriali e nel corso delle manifestazioni).	Mancato spazzamento stradale meccanizzato secondo la frequenza stabilita.	€/mq e/o €/ml	0,20
23	Spazzamento manuale (anche per la pulizia delle aree mercatali, delle aree cimiteriali e nel corso delle manifestazioni).	Mancato spazzamento stradale manuale secondo la frequenza stabilita.	€/mq e/o €/ml	0,15
24	Spazzamento manuale (gestione dei cestini stradali).	Omesso svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita (per contenitore al riempimento >= dell'80% del volume).	€/cad.	15,00
25	Spazzamento misto/manuale.	Mancata pulizia dello stallo (area localizzata intorno ai cassonetti stradali per un raggio di <=5 metri).	€/cad.	50,00
26	Lavaggio cassonetti stradali.	Mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori (contenitore per giorno di ritardo).	€/contenitore /die	40,00
27	Lavaggio bidoni carrellati.	Mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori (contenitore per giorno di ritardo).	€/contenitore /die	20,00
28	Generale.	Ritardo nella disponibilità dei veicoli previsti (dal CSA o dichiarati nel progetto offerta) per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo).	€/veic/die	200,00

29	Generale.	Ritardo nella disponibilità dei contenitori (Bio – bidoni – mastelli, contenitori vari e buste) (per pz. e per giorno).	€/cad./die	1,00
30	Lavaggio delle strade.	Mancata o inadeguata esecuzione del servizio di lavaggio stradale secondo la frequenza stabilita (per ml di asse stradale).	€/ml	0,20
31	Centro di raccolta.	Mancato allestimento dell'Ecocentro (per giorno di ritardo dopo l'inizio dei servizi).	€/die/per CDR	100,00
32	Centro di raccolta.	Mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno).	€/die/per CDR	400,00
33	Centro di raccolta.	Ritardata apertura dell'Ecocentro (per ora [h] di ritardo).	€/h	100,00
34	Generale.	Ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (Rapporti, Piani Operativi e Finanziari, F.I.R., elenchi personale, ecc.) (Per giorno di ritardo).	€/die	50,00
35	Generale.	Mancato impiego delle divise aziendali.	€/cad.	50,00
36	Generale.	Inadeguato numero o stato degli automezzi.	€/cad./die	200,00

Le penalità di cui sopra sono cumulabili.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenute sul canone mensile da corrispondere alla Ditta Appaltatrice.

Le infrazioni potranno essere accertate dalla Stazione Appaltante mediante il proprio personale o persone delegate ivi compresi i Comandi di Polizia Municipale e/o Locale.

La Stazione Appaltante procederà, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata A/R o P.E.C., alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dal suo ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte alla verifica della Stazione Appaltante che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Nell'eventualità che il canone mensile non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di 15 (quindici) giorni, sotto pena di risoluzione dell'appalto.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti della Ditta Appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei

quali la Ditta Appaltatrice rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o fare effettuare controlli e di verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel contratto nonché di procedere a controlli sulle modalità di conduzione del servizio.

#### **Art. 25. - Revisione del canone d'appalto**

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, è soggetto a revisione, con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente Capitolato è fisso per il primo anno di servizio.

A partire dal secondo anno, qualora il meccanismo revisionale di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/06 non fosse ancora operativo, la revisione avverrà secondo la variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (F.O.I.).

Per quanto previsto dall'art. 42 nel caso in cui risultassero variate le destinazioni di conferimento delle tipologie di rifiuto con codice CER 20.03.01, 20.03.03 e 20.01.08 e nel caso in cui il tragitto di trasporto dovesse essere superiore di almeno 50 km (andata e ritorno), i maggiori costi sostenuti dalla Ditta Appaltatrice verranno riconosciuti nella fatturazione mensile in funzione del costo unitario chilometrico espresso dal concorrente nell'elenco prezzi unitari dichiarati in sede di offerta. La determinazione dei maggiori oneri di cui sopra verrà effettuata moltiplicando l'incremento chilometrico sostenuto per il prezzo chilometrico unitario proposto.

Si richiede a tal fine di evidenziare i costi unitari di trasporto dei rifiuti suddivisi per ogni frazione merceologica in [€/ (km\*quintale)], in una apposita tabella riepilogativa nella relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla ditta concorrente in sede di gara.

#### **Art. 26. - Obiettivi di RD% del servizio, riconoscimento degli incentivi e carico degli oneri di smaltimento e trattamento da parte della Ditta Appaltatrice**

La Stazione Appaltante si prefigge con il presente Capitolato d'appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento e raccogliere in modo differenziato, al raggiungimento del sistema di raccolta domiciliare a regime (alla fine del periodo transitorio), almeno il 50% del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale (calcolo secondo il metodo indicato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, approvato con D.G.R. n° 73/7 del 20/12/2008 – punto 6.2.5 e ss.mm.ii.).



2. Incentivare la sensibilità dei cittadini sia verso la necessità di differenziare i rifiuti urbani prodotti sia verso la riduzione dei medesimi, cercando di ridurre l'attuale livello di produzione pro capite comunale.

A tal fine la Stazione Appaltante si impegna a far rispettare da parte degli utenti le norme di corretto conferimento dei rifiuti individuati in appositi atti amministrativi (p. e. il regolamento di gestione dei rifiuti urbani art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06) ed a collaborare con la Ditta Appaltatrice.

Il dimensionamento dei servizi, il calcolo dei costi di recupero e dei ricavi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai Consorzi di filiera è stato effettuato sulla base degli obiettivi sopra individuati.

I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità della Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI – CONAI, la Ditta Appaltatrice potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dalla Stazione Appaltante a percepire gli introiti. Al superamento dell'obiettivo di cui al precedente punto 1 (50% di raccolta differenziata), la Ditta Appaltatrice beneficerà di una quota parte pari al 40% dei ricavi (in surplus) e la Stazione Appaltante del restante 60%.

Tale importo verrà riconosciuto nella prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

In ogni caso qualsiasi premialità riconosciuta a livello Statale e/o Regionale sugli oneri di smaltimento, determinano un introito esclusivo della Stazione Appaltante.

Sino al raggiungimento dell'obiettivo di cui al precedente punto 1 (50% di raccolta differenziata), gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta Appaltatrice che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto. Al superamento dell'obiettivo di cui al precedente punto 1 (50% di raccolta differenziata), la Ditta Appaltatrice beneficerà dei minori costi relativi allo smaltimento della frazione dei rifiuti urbani non differenziati C.E.R. 20.03.01 e 20.03.03, per una quota pari al 40% dei costi di smaltimento e la Stazione Appaltante del restante 60%.

Lo smaltimento della frazione relativa ai rifiuti urbani non differenziati e dei i residui della pulizia delle strade, rispettivamente C.E.R. 20.03.01 e C.E.R. 20.03.03, da conferire presso la discarica di Scala Erre (o altro impianto eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante), è posto a carico della Ditta Appaltatrice il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a € 100,00/tonnellata (euro cento) (al netto dell'I.V.A.). Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento dell'indifferenziato sarà a carico della Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda il trattamento della frazione organica dei "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" C.E.R. 20.01.08, da conferire presso l'impianto di trattamento attualmente indicato dalla Stazione Appaltante (art. 42) (o altro impianto eventualmente indicato sempre dalla Stazione Appaltante), è posto a carico della Ditta

Appaltatrice il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a € 90,00/tonnellata (euro novanta) (al netto dell'I.V.A.). Qualunque variazione tariffaria in surplus (rispetto ai 90,00 €/tonnellata) nel periodo di appalto per il trattamento dell'organico sarà a carico della Stazione Appaltante e quindi compensata a parte alla Ditta Appaltatrice. In ogni caso l'obiettivo minimo che la Ditta Appaltatrice deve raggiungere si intende pari al 35% della raccolta differenziata.

**Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta Appaltatrice e compensato con il canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta Appaltatrice.**

#### **Art. 27. - Norme di fine appalto**

I contenitori forniti agli utenti dalla Ditta Appaltatrice ai fini della raccolta domiciliare rimarranno, al termine dell'appalto, di proprietà della Stazione Appaltante.

Restano inoltre di proprietà della Stazione Appaltante, senza onere aggiuntivo per lo stesso, eventuali opere infrastrutturali realizzate dalla Ditta Appaltatrice nel corso del periodo di appalto presso i centri di raccolta (Art. 47) e nelle oasi periferiche (Art. 49).

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di acquistare, o di far acquistare dalla Ditta Appaltatrice subentrante alla scadenza naturale del contratto in tutto od in parte, il restante materiale, le attrezzature ed i mezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice, per l'espletamento dei servizi disciplinati dal presente Capitolato.

In tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo, od in mancanza di accordo, da un collegio arbitrale di tre persone, delle quali due nominate dalle singole parti contraenti ed il terzo dalle parti concordemente.

Al termine dell'appalto, quale ne sia la causa, in ordine all'assunzione del personale in organico verranno applicate le norme in vigore alla scadenza del contratto.

#### **Art. 28. - Pagamenti**

Il Canone annuo costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato dalla Stazione Appaltante alla Ditta Appaltatrice in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura corredata di tutta la documentazione prevista dagli Artt. 8 e 23.

L'eventuale ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante delle rate del canone di appalto o degli importi per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta Appaltatrice partirà solo dal giorno successivo alle scadenze sopracitate e comunque secondo le norme vigenti.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali sanzioni pecuniarie applicate in caso di disservizi.

In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui all'Art. 24 in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

#### **Art. 29. - Controversie**

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale. E' eletto quale Foro competente per le eventuali controversie quello di Sassari.

## TITOLO II - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

### Capitolo IV – Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero.

#### Art. 30. - Indirizzi generali

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro urbano. Per tali servizi la Ditta Appaltatrice sarà da considerare a tutti gli effetti gestore del servizio pubblico. L'intero ciclo della nettezza urbana e della gestione dei rifiuti, nelle loro varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta alle norme vigenti in materia ed all'osservanza dei seguenti principi generali:

- Deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli.
- Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico – sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.
- Devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano o comunque evitata la dispersione di rifiuti di qualsiasi natura.
- Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi di raccolta rifiuti tendenti a riciclare, riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia.
- Devono essere scelte modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e recupero così come previsti dall'Art. 26.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, la Stazione Appaltante si sostituirà alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa per gli oneri conseguenti.

In merito ai tempi di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà osservare, a fronte di richieste da parte della Stazione Appaltante, riguardanti attività non usuali, si definiscono i seguenti criteri (salvo diverse indicazioni specifiche negli articoli successivi):

- Reperibilità 24 h su 24 (ventiquattro ore su ventiquattro) per 365 (trecentosessantacinque) giorni all'anno del Responsabile del cantiere (Art. 14) o di un soggetto da esso delegato.
- Intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento, per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard.
- Intervento entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale.

- Intervento entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di un impiego di carattere continuo di un automezzo particolare e non previsto nel parco base.

**Art. 31. - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero – norme generali**

Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere del tipo integrato secco-umido, con attivazione di circuiti distinti di raccolta per diverse frazioni merceologiche, ovvero:

- Secco residuo indifferenziato non riciclabile.
- Umido (scarto alimentare e scarto del verde).
- Vetro.
- Carta e cartone.
- Plastica, lattine e barattoli in banda stagnata.
- Ingombranti e beni durevoli.
- Rifiuti urbani pericolosi (ex R.U.P.).
- Altri valorizzabili e pericolosi.

I servizi dovranno essere svolti con le modalità operative riportate negli articoli seguenti.

Per quanto riguarda le principali cinque frazioni di rifiuti (indifferenziato, organico, plastica e lattine, vetro e carta e cartone) il servizio di raccolta dovrà essere eseguito mediante le seguenti modalità:

- **Raccolta mediante cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE)** – prevede l'adozione di cassonetti stradali nella parte centrale del centro abitato di Alghero. Gli utenti conferiranno i loro rifiuti differenziandoli negli appositi cassonetti.
- **Raccolta mediante cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)** – prevede l'adozione di cassonetti stradali nella restante parte del territorio comunale (nelle frazioni, negli agglomerati esterni e nelle case sparse) collocato in apposite aree attrezzate, le oasi periferiche previste all'Art. 49. Gli utenti conferiranno i loro rifiuti differenziandoli nell'oasi periferica più vicina.
- **Raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)** – prevede l'adozione di contenitori carrellati e/o mastelli e/o sacchi forniti a tutti gli utenti, situati nella zona del centro storico, nell'anello periferico del centro abitato di Alghero compresa la frazione di Fertilia, per le utenze ricettive del litorale nel periodo estivo e per le spiagge con maggiore afflusso turistico nel periodo estivo. Le utenze dovranno esporre in giorni ed a orari prefissati le attrezzature in dotazione. In particolare per i condomini maggiori di n° 4 utenze la raccolta dovrà avvenire attraverso contenitori carrellati di capienza più elevata, data in dotazione ai singoli condomini che provvederanno ad esporli sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati. Qualora le utenze condominiali richiedessero un servizio specifico per il prelievo dei contenitori all'interno delle

aree private la Ditta Appaltatrice dovrà rendersi disponibile a seguito di apposito contratto e relativo compenso. Il relativo tariffario sarà concordato con la Stazione Appaltante o direttamente con le utenze.

La delimitazione di tali aree di raccolta è presentata nell'Allegato 7.

**In ogni postazione stradale, devono necessariamente essere presenti almeno un contenitore stradale per ogni frazione merceologica, agevolando il più possibile il conferimento di tutte le frazioni differenziate per i cittadini.**

La manutenzione dei cassonetti localizzati su suolo pubblico e nelle oasi periferiche è a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà svolgere i servizi di raccolta porta a porta nelle utenze particolari quali Carceri e Aeroporto, che necessitano di procedure di controllo particolari per l'ingresso all'interno delle proprie strutture.

In generale per quanto riguarda i contenitori domiciliari serviti con la raccolta Porta a Porta la manutenzione è a carico degli utenti. Solo nel caso di dei contenitori carrellati condominiali per le frazioni di rifiuto indifferenziato e dell'organico è a carico della Ditta Appaltatrice il lavaggio periodico così come prescritto dall'Art. 40.

In caso di necessità di sostituzione di contenitori per cause non dipendenti dalla Ditta Appaltatrice, questa dovrà addebitare all'utenza il relativo costo, sulla base di un tariffario concordato preventivamente con la Stazione Appaltante.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice la creazione e l'aggiornamento del *data-base* contenente l'indicazione delle attrezzature di raccolta in dotazione ad ogni singola utenza e dei cassonetti stradali localizzati nel centro abitato e nelle oasi periferiche.

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, differenziati e non, presso gli impianti di recupero o di smaltimento devono avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta, differenziata e non, nonché le successive operazioni di avvio e conferimento ad impianti di smaltimento, trattamento, recupero, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e la distribuzione alle utenze dei mastelli, dei contenitori e dei sacchi per il primo anno di appalto.

Dal secondo anno e per gli anni successivi, fino alla fine dell'appalto, la distribuzione (con frequenza annuale) dei sacchi relativi alla raccolta domiciliare (PAP) dei sacchi della plastica e delle lattine e dei sacchi biodegradabili dell'organico è a carico della Stazione Appaltante, mentre la fornitura degli stessi è a carico della Ditta Appaltatrice.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento dei cassonetti stradali relativi sia alla raccolta stradale sia nelle oasi periferiche di tutte le frazioni merceologiche.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di almeno un automezzo di riserva in grado di operare in caso di guasti su ogni tipologia di rifiuto raccolto, secondo i tempi e le modalità descritte negli successivi articoli.

In caso di due giorni festivi consecutivi, la raccolta dovrà essere garantita in almeno uno dei due giorni senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, tale giorno sarà concordato con la Stazione Appaltante.

Ferma restando la frequenza minimale dei servizi stabiliti negli articoli seguenti (riassunte nell'Allegato 3), preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti sia per le raccolte differenziate e per la raccolta del rifiuto indifferenziato, sia per il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei contenitori, secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento. Tale programma operativo sarà concordato con l'ufficio competente della Stazione Appaltante.

In generale nel periodo estivo è previsto l'aumento delle frequenze di raccolta per tutte le utenze non domestiche caratterizzate da elevate produzioni di rifiuti servite dal porta a porta (PAP) e dei cassonetti stradali localizzati nella zona stradale e nelle oasi periferiche.

In generale per la zona del nucleo abitato servita con la raccolta stradale tra i giorni di effettuazione del servizio deve essere compreso il sabato.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa della Ditta Appaltatrice nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, che dovranno essere rimossi, anche su segnalazione dell'ufficio competente della Stazione Appaltante, senza variazioni del canone.

Qualora siano in corso lavori su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico che comportino un motivato spostamento degli eventuali contenitori per la raccolta dei rifiuti, la Stazione Appaltante potrà procedere a tale spostamento informando la Ditta Appaltatrice.

Qualora venissero rilevati dalla Stazione Appaltante disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli art. 24.

Come sopra indicato, si sottolinea che la raccolta dei rifiuti urbani dovrà riguardare anche le utenze particolari come ad esempio, caserme, carceri e cimiteri. In tutti i casi, così come per le altre utenze del servizio, l'organizzazione interna della raccolta compete a ciascuna utenza, mentre alla Ditta Appaltatrice compete il posizionamento delle attrezzature di raccolta in punti di prelievo posti in prossimità dei varchi di accesso.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di fornire piena e fattiva collaborazione nell'informare gli utenti sulle modalità operative della raccolta e sui criteri di differenziazione dei rifiuti.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la predisposizione e l'aggiornamento delle utenze servite mediante raccolta domiciliare integrata (PAP), sulla base dei dati forniti su supporto informatico dalla Stazione Appaltante (banche dati TARES, anagrafe, rilievi zona porta a porta, ecc.), attraverso una reciproca collaborazione.

Per quanto riguarda la raccolta domiciliare (PAP) lo svuotamento dei contenitori deve essere accurato. Il personale della Ditta Appaltatrice deve verificare preliminarmente, sulla base di una rapida ispezione visiva, la conformità dei rifiuti

conferiti con le tipologie indicate nella documentazione fornita agli utenti. In caso di palese presenza di materiali impropri gli operatori non devono operare lo svuotamento del contenitore e devono segnalare la "non conformità" con un apposito bollino adesivo e darne relativa comunicazione alla Stazione Appaltante. Successivamente sarà cura dell'utente stesso provvedere al ritiro del sacco o contenitore e alla corretta differenziazione dei rifiuti in esso contenuti. In caso di inottemperanza la Ditta Appaltatrice provvederà al ritiro dello stesso in occasione del primo passaggio utile di raccolta dei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile).

Si ribadisce che per ogni punto di raccolta stradale nonché nelle oasi periferiche, dovranno essere collocati tutti i cassonetti di tutte le principali cinque frazioni merceologiche nel numero minimo di un contenitore per tipologia.

Il colore dei contenitori, bidoni e sacchi saranno concordati con la Stazione Appaltante.

**Art. 32. - Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)**

**1. Raccolta mediante cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE) e raccolta mediante cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)**

Sono servite tutte le utenze domestiche e non potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'appalto prevede la fornitura il posizionamento di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Cassonetti stradali di capacità media di 3.000 litri (da 2.400 a 3.600 litri).

I criteri di dimensionamento sono:

- In base alle produzioni medie mensili relative ad ogni area e al periodo di riferimento, vedi Allegato 2.
- Per la zona relativa alla raccolta stradale in base alla distanza massima di percorrenza per gli utenti, fissata in 100 metri.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice deve provvedere allo svuotamento dei contenitori quando questi raggiungono un livello di riempimento prossimo all'80%.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da fornire e posizionare sia su suolo pubblico sia nelle oasi periferiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

**2. Raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)**

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.



L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Mastelli aventi capacità di 50 litri da consegnare da parte della Ditta Appaltatrice ad ogni famiglia residente in stabili fino a 4 famiglie.
- Mastelli aventi capacità di 50 litri da consegnare da parte della Ditta Appaltatrice alle utenze non domestiche con produzioni limitate.
- Contenitori carrellati (bidoni a due ruote o cassonetti a 4 ruote) per le utenze non domestiche caratterizzate da elevate produzioni di rifiuti (per esempio alberghi, caserme, carceri, scuole, campeggi ecc.).
- Contenitori carrellati (bidoni a due ruote da 360 litri o cassonetti a 4 ruote) per i condomini (in stabili con un numero di famiglie maggiori di 4).

Per quanto riguarda la raccolta dei pannolini e dei pannoloni, che verrà effettuata dalla Ditta Appaltatrice a richiesta dell'utente, l'elenco dei soggetti che richiedono tale servizio sarà comunicato all'ufficio della Stazione Appaltante che verificherà la validità della richiesta. La frequenza di passaggio aggiuntiva rispetto a quella dell'indifferenziato è di una volta alla settimana. Il numero di utenze da servire si stima in n° 300 (trecento) all'anno. Le utenze che necessitano tale servizio aggiuntivo potranno quindi usufruire di una frequenza di ritiro dell'indifferenziato doppia rispetto alle altre utenze domestiche.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 2,6 litri/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori e dei sacchi da distribuire alle utenze domestiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **situazioni di oggettive difficoltà logistiche** (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali) la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con la Stazione Appaltante. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

La Ditta Appaltatrice deve provvedere allo svuotamento dei mastelli e dei bidoni.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La raccolta deve indicativamente svolgersi a partire dalle ore 6:30 del mattino e concludersi non oltre le ore 12:30, salvo eccezioni concordate con la Stazione Appaltante.

### Art. 33. - Raccolta differenziata e trasporto della carta e degli imballaggi a base cellulosica

Con la denominazione Carta si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, privati e pubblici, sia il cartone ed il cartoncino proveniente da imballaggi.

#### 1. Raccolta mediante cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE) e raccolta mediante cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)

Sono servite tutte le utenze domestiche e non potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'appalto prevede la fornitura il posizionamento di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Cassonetti stradali di capacità media di 3.000 litri (da 2.400 a 3.600 litri).

I criteri di dimensionamento sono:

- In base alle produzione media mensile relativa ad ogni area e al periodo di riferimento, vedi Allegato 2.
- Per la zona relativa alla raccolta stradale in base alla distanza massima di percorrenza per gli utenti, fissata in 100 metri.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La Ditta Appaltatrice deve comunque provvedere allo svuotamento dei contenitori quando questi raggiungono un livello di riempimento prossimo all'80%.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da fornire e posizionare sia su suolo pubblico sia nelle oasi periferiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

#### 2. Raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)

Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in cartone, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. La Ditta Appaltatrice potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali ecc.).

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio della carta da conferire:

- Cestini in plastica alveolare o mastelli da 40 litri, forniti per ogni famiglia posta in stabili fino a 4 famiglie ed alle utenze non domestiche che producono piccole quantità di carta.
- Bidoni carrellati da 240/360 litri, forniti alle altre utenze non domestiche e ai condomini.
- Cassonetti carrellati a 4 ruote, posizionati all'interno delle pertinenze di grandi utenze, insediamenti produttivi, scuole, caserme, carceri, uffici con grandi dimensioni, supermercati, utenze ricettive, ecc.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 1,9 litri/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da distribuire alle utenze domestiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale *turn over*, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio **di situazioni di oggettive difficoltà logistiche** (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali) la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con la Stazione Appaltante. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

La Ditta Appaltatrice deve provvedere al ritiro della carta contenuta nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza. La Ditta Appaltatrice è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Gli imballaggi in cartone saranno conferiti sfusi, piegati. La Ditta Appaltatrice valuterà l'eventuale fornitura di attrezzature per lo stoccaggio presso le grandi utenze (cassonetti, roller) in funzione delle esigenze specifiche e l'intensificazione delle frequenze in base alle specifiche esigenze.

**La raccolta deve indicativamente svolgersi a partire dalle ore 6:30 del mattino e concludersi non oltre le ore 12:30, salvo eccezioni concordate con la Stazione Appaltante.** In particolare la Stazione Appaltante chiede di effettuare la raccolta degli imballaggi di cartone prodotti dalle utenze non domestiche non prima dell'orario di apertura.

Non è compito della Ditta Appaltatrice effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto

dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

E' previsto inoltre, uno specifico servizio di raccolta del cartone per le utenze non domestiche grandi produttrici di tale frazione merceologica, le utenze stimate sono pari a 200 (duecento). Il servizio dovrà essere attivato su tutto il centro urbano (compresa la zona coperta dalla raccolta stradale). La frequenza di raccolta di tale servizio è settimanale.

**Art. 34. - Raccolta differenziata e trasporto della frazione organica (esclusa frazione verde)**

Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici in modo apprezzabile di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, *self – service*, case di cura, ditte di preparazione cibi, strutture ricettive, mercati ambulanti ecc.).

**1. Raccolta mediante cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE) e raccolta mediante cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)**

Il servizio di raccolta dell'organico (umido) avviene con modalità stradale. Sono servite tutte le utenze domestiche e non potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'appalto prevede la fornitura il posizionamento di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Cassonetti stradali di capacità media di 240 litri.

I criteri di dimensionamento sono:

- In base alle produzioni medie mensili relative ad ogni area e al periodo di riferimento, vedi Allegato 2.
- Per la zona relativa alla raccolta stradale in base alla distanza massima di percorrenza per gli utenti, fissata in 100 metri.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La Ditta Appaltatrice deve comunque provvedere allo svuotamento dei contenitori quando questi raggiungono un livello di riempimento prossimo a 90%.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da fornire e posizionare sia su suolo pubblico sia nelle oasi periferiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

La Ditta Appaltatrice inoltre dovrà fornire per le utenze servite dalla raccolta stradale dell'organico, comprese quelle che conferiscono nelle oasi

periferiche, 100 sacchetti compostabili, certificati a norma UNI EN 13432 – 2002, all'anno da 7 – 10 litri.

Il numero di famiglie per cui prevedere la fornitura annuale dei sacchetti è stabilita in un numero minimo pari a 11.000 (undicimila).

Sono escluse da tale fornitura le utenze iscritte all'Albo compostatori Comunale, il cui elenco è fornito dalla Stazione Appaltante alla Ditta Appaltatrice. In particolare si stima che il numero minimale di compostiere (con capacità volumetrica di circa 400 litri) da fornire a carico della Ditta Appaltatrice si attesti a n° 2.000 (duemila) nel corso della durata dell'appalto.

## **2. Raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)**

Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta dell'organico, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. La Ditta Appaltatrice potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di tale frazione merceologica (ristoranti, alberghi, strutture ricettive in genere, ortofrutta, ipermercati, ecc.).

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio della frazione organica (umido) da conferire:

- Mastelli in plastica rigida da 20/25 litri, per ogni famiglia posta in stabili fino a 4 famiglie ed alle utenze non domestiche che producono piccole quantità.
- Una dotazione annuale di 150 sacchetti compostabili, certificati a norma UNI EN 13432 – 2002, per tutte le famiglie.
- Bidoni carrellati da 120/240 litri, forniti alle altre utenze non domestiche ed ai condomini.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 0,9 litri/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori e dei sacchi da distribuire alle utenze domestiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale *turn over*, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **situazioni di oggettive difficoltà logistiche** (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali) la

collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con la Stazione Appaltante. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

**La raccolta deve indicativamente svolgersi a partire dalle ore 6:30 del mattino e concludersi non oltre le ore 12:30, salvo eccezioni concordate con la Stazione Appaltante.**

E' ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata per la frazione organica umida e con la qualità merceologica accettata dall'impianto di conferimento.

#### **Art. 35. - Raccolta differenziata su appuntamento della frazione verde privata (potature di piccole dimensioni, sfalci e foglie)**

Le utenze servite sono costituite dalle utenze domestiche produttrici di rifiuti organici derivanti dalla manutenzione di aree verdi private.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la raccolta di sfalci erbosi, foglie, potature di piccole dimensioni, ecc. presso le utenze domestiche che ne fanno richiesta, mediante prenotazione tramite il numero verde.

Gli scarti verdi saranno conferiti dagli utenti in sacchi in rafia sintetica (o sacchi o bidoni idonei per la raccolta di tale frazione) con adeguata volumetria, che saranno forniti dalla Ditta Appaltatrice e distribuiti dalla Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice dovrà anche effettuare la raccolta, sempre da utenze domestiche, di quantitativi limitati di materiali di risulta dalle operazioni di potatura, conferiti nei giorni di raccolta, legati in fascine. A questo proposito gli utenti dovranno aver cura di ridurre le ramaglie in maniera tale da facilitare le operazioni di carico e da non intralciare la circolazione, concordando con la Ditta Appaltatrice il posizionamento del materiale sul suolo pubblico.

Il servizio è esteso a tutto il territorio comunale individuato per le raccolte domiciliari.

Il servizio verrà svolto mediante lo svuotamento dei sacchi o dei bidoni esposti dalle utenze con frequenza minima settimanale nel periodo da aprile a settembre, e comunque per un numero di turni minimo pari a n° 52 all'anno. Gli utenti hanno l'obbligo di esporre i sacchi o i bidoni al loro completo riempimento. Le utenze minime servite sono n° 100 e il numero di sacchi previsto è n° 3 per utenza (o n° 1 contenitore da 240/360 litri), l'onere della fornitura e distribuzione delle attrezzature è a carico della Ditta Appaltatrice.

L'acquisto di ulteriori sacchi o bidoni rispetto a quelli forniti inizialmente, in caso di rottura o smarrimento, è a carico dell'utenza.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire e aggiornare l'elenco degli utenti che hanno richiesto il servizio in oggetto.

Le utenze domestiche avranno anche la possibilità di conferire direttamente al Centro di raccolta i propri rifiuti.

I materiali provenienti dall'attività di manutenzione del verde pubblico, saranno conferiti direttamente al Centro di raccolta dalla Ditta Appaltatrice che si occupa della gestione del servizio.

Inoltre, è a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura di un numero minimo di n° 2.000 (duemila) compostiere domestiche da 300/400 litri a tutte le utenze domestiche provviste di spazi verdi. La tipologia delle compostiere dovrà essere preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

L'adesione all'Albo Compostatori non consente di fruire del servizio di raccolta differenziata della frazione verde.

#### **Art. 36. - Raccolta differenziata congiunta e trasporto della degli imballaggi in plastica, lattine e barattoli in banda stagnata**

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche, e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'accordo ANCI – CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere e delle lattine, dei barattoli in banda stagnata.

##### **1. Raccolta mediante cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE) e raccolta mediante cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)**

Sono servite tutte le utenze domestiche e non potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'appalto prevede la fornitura il posizionamento di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Cassonetti stradali di capacità media di 3.000 litri (da 2.400 a 3.600 litri).

I criteri di dimensionamento sono:

- In base alle produzioni medie mensili relative ad ogni area e al periodo di riferimento, vedi Allegato 2.
- Per la zona relativa alla raccolta stradale in base alla distanza massima di percorrenza per gli utenti, fissata in 100 metri.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La Ditta Appaltatrice deve comunque provvedere allo svuotamento dei contenitori quando questi raggiungono un livello di riempimento prossimo all'80%.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da fornire e posizionare sia su suolo pubblico sia nelle oasi periferiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

## 2. Raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)

Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in plastica, delle lattine e dei barattoli in banda stagnata, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. La Ditta Appaltatrice potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di tale frazione merceologica (ristoranti, alberghi, strutture ricettive in genere, ortofrutta, ipermercati, ecc.).

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta degli imballaggi in plastica, lattine e barattoli in banda stagnata, puliti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti, di colore concordato con la Stazione Appaltante, in PE da 100/110 litri, forniti dalla Ditta Appaltatrice. Tali sacchi dovranno essere posizionati a bordo strada, a cura degli utenti, il giorno della raccolta (prima dell'orario di inizio) o la sera precedente.

Per le utenze non domestiche commerciali, industriali, di servizi e le strutture ricettive grandi produttrici di tale frazione merceologica quali alberghi, scuole, carcere, caserme o altre, il servizio avverrà mediante la fornitura, da parte della Ditta Appaltatrice, di cassonetti carrellati a 4 ruote, aventi volumetria di 1.100 litri, svuotati con la stessa frequenza della raccolta a sacchi o superiore in caso di necessità. Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento, o comunque collocati in un punto di facile accesso per gli operatori che svolgono la raccolta.

**La raccolta deve indicativamente svolgersi a partire dalle ore 6:30 del mattino e concludersi non oltre le ore 12:30, salvo eccezioni concordate con la Stazione Appaltante.**

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 2,1 litri/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori e dei sacchi da distribuire alle utenze domestiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale *turn over*, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.



**Art. 37. - Raccolta differenziata e trasporto del vetro**

Le utenze servite sono costituite tutte le utenze domestiche, e quelle non domestiche che producono questa tipologia di rifiuto, anche in quantità non rilevante.

**1. Raccolta mediante cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE) e raccolta mediante cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)**

Sono servite tutte le utenze domestiche e non potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'appalto prevede la fornitura il posizionamento di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire:

- Cassonetti stradali di capacità media di 2.200 litri (da 2.000 a 2.500 litri).

I criteri di dimensionamento sono:

- In base alle produzione media mensile relativa ad ogni area e al periodo di riferimento, vedi Allegato 2.
- Per la zona relativa alla raccolta stradale in base alla distanza massima di percorrenza per gli utenti, fissata in 100 metri.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La Ditta Appaltatrice deve comunque provvedere allo svuotamento dei contenitori quando questi raggiungono un livello di riempimento prossimo all'80%.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da fornire e posizionare sia su suolo pubblico sia nelle oasi periferiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

**2. Raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)**

Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. La Ditta Appaltatrice potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi in vetro (pubblici esercizi, mense ecc.).

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di vetro.

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio del vetro da conferire:

- Mastelli da 30 litri per ogni famiglia posta in stabili fino a 4 famiglie.
- Bidoni da 120 e 240 litri per i condomini.
- Mastelli da 30 litri o bidoni da 120 e 240 litri per le utenze non domestiche in funzione della capacità produttiva di ciascuna attività.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 0,32 litri/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da distribuire alle utenze domestiche dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre garantire la fornitura e il posizionamento dei contenitori necessari per il normale *turn over*, in seguito a danneggiamenti, necessità di integrazioni ecc.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura di contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di situazioni di **oggettive difficoltà logistiche** (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali) la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con la Stazione Appaltante. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

La Ditta Appaltatrice deve provvedere al ritiro del vetro contenuto nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza.

In relazione alla rumorosità dello svuotamento dei contenitori, la raccolta deve **iniziare non prima delle ore 7:30** del mattino e **concludersi non oltre le ore 13:30**, salvo eccezioni concordate con la Stazione Appaltante.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Si prevede inoltre l'intensificazione della frequenza di raccolta domiciliare presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, *self – service* ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc. Per queste tipologie di utenza dovranno essere posizionati contenitori di adeguate dimensioni (normalmente 240 litri), forniti dalla Ditta Appaltatrice. Solo nel caso in cui, straordinariamente, per ragioni legate all'impossibilità di disporre di spazi privati per ospitare i contenitori, il coperchio sarà predisposto con sistema atto alla chiusura, avente lo scopo di evitare conferimenti da parte di altri soggetti.

Nel caso in cui, per ragioni legate alle filiere di recupero, diventi opportuno ampliare la tipologia gli imballaggi oggetto di raccolta a lattine e barattoli metallici (da raccolta congiunta agli imballaggi in plastica a raccolta congiunta al vetro) non vi saranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

**Art. 38. - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex R.U.P.)**

Il presente servizio riguarda le utenze domestiche.

Il servizio riguarda la raccolta delle pile, dei farmaci scaduti ed dei contenitori etichettati T e/o F e dovrà essere eseguito mediante contenitori per punti diffusi ed ubicati in punti specifici.

Per quanto riguarda le pile esauste vanno forniti agli esercizi rivenditori di pile, a cura della Ditta Appaltatrice, appositi contenitori in plastica e adesivi da apporre sui vetri, indicanti la possibilità di conferimento da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda i farmaci scaduti, il conferimento da parte dei cittadini va effettuato presso le farmacie ed in altri punti indicati dalla Stazione Appaltante, in contenitori forniti dalla Ditta Appaltatrice.

La raccolta delle pile dovrà essere effettuata su segnalazione dell'approssimarsi del riempimento, effettuata dal personale delle rivendite o dal competente Ufficio della Stazione Appaltante.

La localizzazione interesserà drogherie, ferramenta, tabaccai, supermercati, e, limitatamente ai farmaci, le farmacie o strutture ambulatoriali. Il numero minimale di contenitori è fissato come segue:

- 40 per le pile (in base al parametro unitario di 1 contenitore/1.000 abitanti residenti).
- 20 per i farmaci scaduti (in base al parametro unitario di 1 contenitore/2.000 abitanti residenti).
- 15 per i T/F (in base al parametro unitario di 1 contenitore/3.000 abitanti residenti).

Per la dislocazione dei contenitori si potrà far riferimento ai dati delle utenze non domestiche effettuati durante i rilievi per il porta a porta e ai dati contenuti nella banca dati TARSU/TARES forniti negli Allegati del capitolato.

Presso il centro di raccolta verranno ubicati altri specifici contenitori per il conferimento diretto da parte dell'utenza.

La frequenza minima di svuotamento dei contenitori è settimanale, devono essere garantiti quindi 52 turni di raccolta all'anno.

Relativamente al numero e alle tipologie di contenitori da distribuire dovranno essere rispettate le dotazioni minime di cui all'Allegato 5.

**Art. 39. - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti**

Si intendono ricompresi nel servizio i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico di seguito elencati:

- Vetro ingombrante (es. damigiane, lastre).
- Ingombranti metallici (es. reti metalliche, mobili metallici, ecc.).
- Ingombranti di legno (es. mobili).
- Arredi usati.

- Altri beni durevoli di uso domestico.
- R.A.E.E. ingombranti (frigoriferi, lavatrici ecc.).
- Altri rifiuti voluminosi, che non possono essere conferiti nei contenitori o sacchi dati in dotazione alle utenze.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e trasporto dei rifiuti sopra elencati con le modalità e le frequenze che indicherà nel progetto – offerta sulla base delle prescrizioni minime di seguito riportate.

L'utenza dovrà comunicare telefonicamente o per FAX o posta elettronica la richiesta di intervento, specificando il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, e concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 5 pezzi ed una volumetria complessiva non superiore a 2 metri cubi e per un massimo di 2 volte l'anno per utenza, mentre negli altri casi il ritiro su chiamata è a pagamento.

A tal proposito per quantità eccedenti tali limiti la Ditta Appaltatrice dovrà attivare un servizio integrativo a pagamento, tramite accordi diretti con gli utenti che ne faranno richiesta.

Per tutte le utenze, le tipologie di rifiuti ingombranti assimilate agli urbani possono essere conferite gratuitamente dagli utenti presso i centri di raccolta.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti, che dovranno essere collocati a piano strada ed in luogo facilmente accessibile, verrà effettuato dalla Ditta Appaltatrice in due giorni alla settimana prestabiliti e concordati con la Stazione Appaltante (frequenza bisettimanale). Si prevede inoltre di effettuare un ritiro presso il pianerottolo di domicilio per tutte quelle persone che presentano gravi problemi di salute o gravi situazioni di disagio (anziani, disabili, ecc.), indicati dalla Stazione Appaltante.

Il ritiro per appuntamento deve assicurare il servizio minimo per 250 utenze a settimana nel periodo estivo (4 mesi: giugno, luglio, agosto e settembre) e per 150 utenze a settimana nei restanti mesi dell'anno.

Resta inteso che i rifiuti raccolti grazie a questo servizio devono essere avviati prioritariamente al recupero in impianti idonei. Relativamente ai frigoriferi ed ai congelatori, la raccolta dovrà avvenire in maniera tale da garantire in ogni fase dello spostamento (conferimento, raccolta e trasporto) che i frigoriferi siano mantenuti in posizione verticale, sia posta cura nell'evitare il danneggiamento delle serpentine e del motore, e si eviti di appoggiare uno sull'altro i frigoriferi stessi.

#### Art. 40. - Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti.

##### 1. Lavaggio, disinfezione e manutenzione dei cassonetti stradali (RACCOLTA STRADALE) e dei cassonetti stradali collocati nelle oasi periferiche (OASI PERIFERICHE)

Per quanto concerne i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e non, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione degli stessi attraverso le proprie maestranze, ed eventualmente provvedere alla loro

sostituzione, in maniera da consentire senza interruzione alcuna il conferimento da parte dell'utenza cittadina.

Per quanto riguarda il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti stradali è previsto un servizio ordinario per le seguenti tipologie:

- Per i cassonetti stradali adibiti alla raccolta del secco non riciclabile (indifferenziato), stimati in **n° 232 (n° 161** nella zona servita dalla raccolta stradale e **n° 71** nella zona di raccolta delle oasi periferiche), è da effettuare un intervento di lavaggio con frequenza almeno quindicinale nel periodo estivo (giugno – luglio – agosto – settembre) e mensile nei restanti mesi dell'anno, per un totale di **n° 16** lavaggi all'anno.
- Per i cassonetti stradali adibiti alla raccolta delle frazioni valorizzabili (vetro, carta e plastica e lattine), stimati in **n° 492 (n° 420** nella zona servita dalla raccolta stradale e **n° 72** nella zona di raccolta delle oasi periferiche), è da effettuare un intervento di lavaggio con frequenza almeno mensile nel periodo estivo (giugno – luglio – agosto – settembre) e bimestrale nei restanti mesi dell'anno, per un totale di **n° 8** lavaggi all'anno.
- Per i bidoni stradali a 2 ruote (240 litri) adibiti alla raccolta dell'organico, stimati in **n° 315 (n° 219** nella zona servita dalla raccolta stradale e **n° 96** nella zona di raccolta delle oasi periferiche), è da effettuare un intervento di lavaggio con frequenza almeno bisettimanale nel periodo estivo (giugno – luglio – agosto – settembre) e mensile nei restanti mesi dell'anno, per un totale di **n° 16** lavaggi all'anno.

E' previsto un "**servizio intensivo**" specifico per i mesi estivi.

Tale servizio riguarda i contenitori stradali che stazioneranno lungo la prima parallela verso l'interno rispetto alla via principale, in quanto presso le vie prospicienti le passeggiate non saranno collocati contenitori stradali. Il numero di tali attrezzature si stima in **30 cassonetti** stradali dell'indifferenziato e **30 carrellati** dell'organico. Le frequenze minime previste per tale servizio sono:

- **Bisettimanale** nei mesi di maggio e settembre.
- **Trisettimanale** nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Dette operazioni devono essere effettuate con appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente in grado, con eventuale aggiunta di soluzione detergente, di lavare l'interno dei cassonetti in maniera idonea.

Le date di lavaggio dei vari contenitori devono essere comunicate annualmente e con congruo anticipo alla Stazione Appaltante, in modo da poterle inserire nei calendari di raccolta forniti agli utenti.

L'onere derivante dallo smaltimento dei residui derivanti dalle operazioni di lavaggio in oggetto sono a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Prima dell'inizio delle operazioni di lavaggio dei contenitori dovrà essere data formale comunicazione scritta alla Stazione Appaltante

Ad attestazione dell'avvenuto intervento di lavaggio, dovrà essere apposto a cura della Ditta Appaltatrice un apposito tagliando adesivo indicante il giorno di esecuzione.

## 2. Lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori carrellati relativi alla raccolta domiciliare integrata o porta a porta (PAP)

In generale per quanto concerne le attrezzature fornite agli utenti (mastelli e /o cassonetti carrellati) utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e non, le utenze sono responsabili della manutenzione delle stesse; solo nel caso in cui la Ditta Appaltatrice provochi danni e/o rotture delle attrezzature durante le normali operazioni di raccolta e lavaggio, dovrà provvedere alla manutenzione degli stessi attraverso le proprie maestranze, ed eventualmente provvedere alla loro sostituzione, in maniera da consentire senza interruzione alcuna il conferimento da parte dell'utenza cittadina.

Per quanto concerne i contenitori carrellati collocati nei pressi delle spiagge del litorale, per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e non, nel periodo estivo, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione degli stessi attraverso le proprie maestranze, ed eventualmente provvedere alla loro sostituzione, in maniera da consentire senza interruzione alcuna il conferimento da parte dell'utenza cittadina.

Il lavaggio e la disinfezione dei bidoni carrellati del vetro, della plastica e della carta e di tutti i mastelli sono a carico dell'utenza.

Per i bidoni carrellati (a due o quattro ruote) adibiti alla raccolta del secco non riciclabile (indifferenziato) e alla raccolta dell'organico, stimati in n° 2.724 (di cui n° 2.539 nella zona servita dalla raccolta porta a porta servita tutta l'anno e n° 185 nella zona di raccolta porta a porta servita nel periodo estivo per le strutture ricettive e per i punti di raccolta nei pressi delle spiagge), è da effettuare un intervento di lavaggio con frequenza almeno quindicinale nel periodo estivo (giugno – luglio – agosto – settembre) e mensile nei restanti mesi dell'anno, per un totale di n° 16 lavaggi all'anno.

La Ditta Appaltatrice si deve rendere disponibile ad effettuare il lavaggio dei bidoni carrellati qualora le utenze domestiche e non domestiche ne richiedessero il servizio con frequenze maggiori rispetto a quelle ordinarie descritte precedentemente. A tal proposito la Ditta Appaltatrice potrà attivare un servizio integrativo a pagamento, tramite accordi diretti con gli utenti che ne faranno richiesta.

Dette operazioni devono essere effettuate con appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente in grado, con eventuale aggiunta di soluzione detergente, di lavare l'interno dei cassonetti in maniera idonea.

Le date di lavaggio dei vari contenitori devono essere comunicate annualmente e con congruo anticipo alla Stazione Appaltante, in modo da poterle inserire nei calendari di raccolta forniti agli utenti.

L'onere derivante dallo smaltimento dei residui derivanti dalle operazioni di lavaggio in oggetto sono a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Prima dell'inizio delle operazioni di lavaggio dei contenitori dovrà essere data formale comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

Ad attestazione dell'avvenuto intervento di lavaggio, dovrà essere apposto a cura della Ditta Appaltatrice un apposito tagliando adesivo indicante il giorno di esecuzione.

#### Art. 41. - Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc.) si dovrà prevedere l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata mediante l'articolazione delle squadre di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà mettere in atto per garantire un adeguato livello di pulizia. Ove richiesto e a seconda del tipo di manifestazione la Ditta Appaltatrice provvederà alla fornitura e al posizionamento di opportuna cartellonistica e dei contenitori carrellabili dell'organico, della carta, del vetro/lattine e alla fornitura dei sacchi della plastica/metalli e del secco non riciclabile e alla loro ritiro alla termine della manifestazione.

Si prevede un numero minimo di 50 (cinquanta) interventi annuali oltre al quale le prestazioni saranno compensate prioritariamente con riferimento alla relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara e/o attraverso una negoziazione tra le parti.

Si riportano qui di seguito le feste, le sagre e le manifestazioni principali che si svolgono annualmente nel Comune:

Manifestazione	Periodo	Durata	Luoghi
Carraxaili a l'Alguer	Febbraio	2 settimane	Diverse vie cittadine e borgate.
Settimana Santa	Marzo o Aprile	2 settimane	Vie del centro storico e vie cittadine.
Monumenti Aperti	Maggio	2 giorni	Centro storico, area portuale, piazze centrali, lungomare Barcellona, borgate.
Focs de Sant Juan	22 – 26 Giugno	5 giorni	Lungomare Barcellona e spiaggia di san Giovanni.
Programmazione estiva	Giugno Luglio Agosto Settembre	Eventi vari distribuiti durante l'estate	Centro storico, area portuale, piazze centrali, lungomare Barcellona, borgate.
San Michele	29 Settembre	Solitamente i distribuiti nell'arco di una settimana con la maggior parte degli eventi concentrati nei 3 giorni antecedenti il Santo patrono.	Centro storico e piazze cittadine.
Cap d'Any a l'Alguer	8 Dicembre 7 Gennaio	Un mese	Centro storico, area portuale, piazze centrali, lungomare Barcellona, borgate.

Le date degli interventi richiesti per le specifiche manifestazioni saranno concordate preventivamente con la Stazione Appaltante.

#### Art. 42. - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero, trattamento e smaltimento

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti dovranno essere trasportati, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con propri idonei mezzi, ad impianti di recupero e smaltimento autorizzati.

Per il trasporto all'impianto la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico – sanitario nonché a quelle di carattere tecnico – logistico fissate dall'Ente Gestore dell'impianto.

I principali impianti di riferimento a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuti il cui smaltimento e trattamento è a carico del Committente sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione rifiuto	C.E.R.	Impianto	Indirizzo	Distanza dal Comune A/R
Imballaggi carta e cartone	15.01.01-20.01.01	GESAM S.r.l.	Sassari	80 Km
Imballaggi plastica e lattine e banda stagn.	15.01.02	GESAM S.r.l.	Sassari	80 Km
Ingombranti metallici	20.01.40	GESAM S.r.l.	Sassari	80 Km
Vetro	20.01.02-15.01.04	GESAM S.r.l.	Sassari	80 Km
Legno	20.01.38	GESAM S.r.l.	Sassari	80 Km
Umido Organico	20.01.08	Verde Vita S.r.l.	Porto Torres	80 Km
Prodotti tessili	20.01.11	Scala Erre	Sassari	80 Km
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	20.01.32	Scala Erre	Sassari	80 Km
Rifiuti biodegradabili	20.02.01	Verde Vita S.r.l.	Porto Torres	80 Km
Rifiuti urbani non differenziati (compresi i residui della pulizia delle strade)	20.03.01-20.03.03	Scala Erre	Sassari	80 Km
Rifiuti ingombranti	20.01.40-20.03.07	GESAM S.r.l.	Sassari	80 Km

La destinazione dei rifiuti potrà subire variazioni nel corso degli anni, ma dovrà sempre essere concordata con la Stazione Appaltante.

Nel caso in cui risultassero variate le destinazioni di conferimento delle tipologie di rifiuto precedentemente indicate nella tabella con codice CER 20.03.01, 20.03.03 e 20.01.08 e nel caso in cui il tragitto di trasporto dovesse essere superiore di almeno 50 km A/R (andata e ritorno), i maggiori costi sostenuti dalla Ditta Appaltatrice verranno riconosciuti nella fatturazione mensile in funzione del costo unitario chilometrico (per quanto previsto dall'Art. 25).



La determinazione dei maggiori oneri di cui sopra verrà effettuata moltiplicando l'incremento chilometrico (oltre i 50 km A/R) sostenuto per il prezzo chilometrico unitario della specifica frazione merceologica trasportata, riportata in una apposita tabella riepilogativa nella relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara.

**Art. 43. - Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc)**

Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono:

- La pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico.
- Lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene di contenimento.
- La pulizia dei mercati.
- La pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche.
- La pulizia e il lavaggio di piazze, viali e strade.

Le aree oggetto del servizio di spazzamento sono:

- Strade, viali e piazze.
- Vie e vicoli pavimentati con ciottolato nel centro storico.
- Parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico.
- Marciapiedi.
- Aiuole e aree verdi (comprese le bordure attorno agli alberi presenti nelle strade e nei viali alberati).
- Portici, gallerie e scalinate.
- Sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali.
- Fermate dei mezzi pubblici di trasporto.
- Aree attorno ai monumenti.
- Le passeggiate sul lungomare del centro abitato.
- Le aree circostanti ai cestini stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati.
- Le aree circostanti ai contenitori stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti per una distanza sino a 5 metri dalla localizzazione degli stessi.

L'organizzazione del servizio di spazzamento prevede la combinazione delle seguenti modalità:

- Spazzamento manuale.
- Spazzamento misto.
- Spazzamento meccanizzato.

Lo **spazzamento manuale** è effettuato sulle aree con elevato grado di utilizzo del territorio in cui è maggiore la presenza di pedoni, di servizi e attività commerciali.

L'operatore sarà dotato di:

- Automezzo leggero dotato di vasca ribaltabile.
- Soffiatore a spalla (ove il servizio ne richieda l'utilizzo).
- Altre attrezzature necessarie (scope, paletta, badile, rastrelli ecc.).

Le attività oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti:

- Spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie.
- Pulizia della aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.
- Svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene e la sostituzione dello stesso con un altro.

Lo **spazzamento meccanizzato** sarà svolto da una spazzatrice senza alcun addetto in appoggio. Esso interesserà principalmente le strade e le piazze facilmente raggiungibili dal mezzo, che sarà in grado di garantire elevati livelli di efficienza ed efficacia. Le aree servite da tale servizio in generale sono rappresentate da quartieri residenziali e periferici, con un ridotto grado di utilizzo del territorio, limitato traffico pedonale, bassa presenza di servizi e attività commerciali.

Lo **spazzamento misto** viene eseguito con l'impiego di spazzatrice e da un addetto in appoggio (dotato delle stesse attrezzature in dotazione all'addetto destinato allo spazzamento manuale). Il servizio di spazzamento misto ha lo scopo di rimuovere non solo i rifiuti casuali ed eccezionali, ma soprattutto i rifiuti propriamente stradali e stagionali (foglie, ramaglie e simili), difficilmente rimovibili con il solo spazzamento manuale. L'operatore di appoggio ha la funzione di rimuovere i rifiuti dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici (marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale ecc.) e posizionarli sulla sede stradale in punti dai quali potranno essere asportati dalla spazzatrice, anche mediante l'uso di soffiatori a spalla o qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea a tale scopo. Tale tipologia di servizio è destinato principalmente alle aree con grado medio alto di utilizzo del territorio, caratterizzate da presenza di servizi e attività commerciali.

E' compreso nel presente appalto lo spazzamento meccanizzato delle vie e dei vicoli del centro storico, pavimentati con ciottolato, per tali aree è richiesta una spazzatrice di idonee dimensioni (1,5/2 metri cubi) dotata di spazzole adatte per non asportare la sabbia e la terra presente tra i porfidi, ma al tempo stesso che garantisca l'asportazione dei mozziconi di sigarette presenti negli interstizi dei porfidi stessi.

Inoltre, nelle aree pedonali delle passeggiate sul lungomare del centro abitato è previsto l'utilizzo di una spazzatrice di idonee dimensioni (1,5/2 metri cubi) per effettuare il servizio.

Nell'utilizzo delle spazzatrici meccaniche (destinate sia allo spazzamento meccanizzato che misto) dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- Impiego con opportuna riserva d'acqua e costante utilizzo, durante le fasi operative, dell'impianto di abbattimento delle polveri, tranne i rari casi in cui la temperatura potrebbe determinare formazione di ghiaccio (storicamente si contano 5 giorni di gelo all'anno).

- Sostituzione periodica delle spazzole per mantenere una ottimale superficie di contatto con il suolo da spazzare.

Le squadre operative del servizio di spazzamento dovranno essere attrezzate per effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante e comunque all'interno dell'orario di lavoro previsto, la raccolta delle siringhe abbandonate. Tali prelievi dovranno essere effettuati utilizzando apposite pinze e contenitori a norma. Tali attrezzature e il conferimento a impianti di smaltimento autorizzati saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

In sede di offerta tecnica il servizio dovrà essere articolato in funzione delle specifiche minime di spazzamento così come esposte nell'Allegato 4 (frequenze degli interventi settimanali di spazzamento meccanizzato, misto o manuale suddivisi per zona e per periodo, suddiviso per giorni feriali e festivi). Inoltre si riporta:

- nell'**Allegato 8**, le planimetrie riassuntive delle zone di spazzamento.
- nell'**Allegato 9**, il database in formato *shape – file* della localizzazione delle zone e delle vie da spazzare.
- nell'**Allegato 10**, l'elenco delle vie comprese in ogni zona con i relativi metri lineari da spazzare.

E' a carico della Ditta Appaltatrice il costo di smaltimento/trattamento delle acque di risulta dalle operazioni di spazzamento e lavaggio.

Per le vie e/o le piazze a spazzamento con frequenze di intervento elevate in cui sono presenti attività commerciali e plessi scolastici, è previsto il termine del servizio **entro le 8:30 – 9:00**, in modo che all'inizio dell'attività lavorativa tutta la zona si presenti già pulita ed in ordine e che non si verifichino problemi di congestione del traffico.

La Ditta Appaltatrice provvederà a perfezionare il circuito in modo che sia minimizzato il problema delle auto in sosta, provvedendovi eventualmente anche mediante apposita segnaletica stradale.

Rientrano nei normali compiti anche la raccolta manuale dei rifiuti gettati nelle aree verdi pubbliche.

E' inoltre previsto, nel periodo estivo, un passaggio integrativo della raccolta, sostituzione dei sacchi e relativa pulizia dell'area dei cestini stradali localizzati nel centro storico e nelle passeggiate Nord e Sud.

#### **Art. 44. - Lavaggio delle strade e delle passeggiate**

Il servizio verrà effettuato nelle strade e nelle passeggiate indicate nell'Allegato 8. Il lavaggio verrà effettuato tramite apposito automezzo lavastrade dotato di lancia ad alta pressione per pulire i punti difficilmente accessibili.

La frequenza del servizio è la seguente suddivisa nei differenti periodi dell'anno:

- Dall'01/10 al 31/05 è quindicinale.
- Nei mesi di giugno e settembre è bi – settimanale.
- Nei mesi di luglio e agosto è tri – settimanale.

Si riportano nell'Allegato 10 tutte le vie e le passeggiate di ogni zona di lavaggio con le relative lunghezze delle strade.

Il servizio di lavaggio della passeggiata Nord deve essere svolto al termine della chiusura dei pubblici esercizi, comunque **non prima delle 2:00** e concludersi **prima delle 6:30**, in modo che all'inizio dell'attività lavorativa tutta la zona si presenti già pulita ed in ordine. Sarà compito dei gestori dei pubblici esercizi lasciare sgombra l'area della passeggiata di loro competenza, mediante la rimozione di sedie e tavolini, per permettere agli operatori di effettuare il servizio di lavaggio.

E' a carico della Ditta Appaltatrice il costo di smaltimento/trattamento delle acque di risulta dalle operazioni lavaggio. Eventuali detergenti chimici utilizzati per le operazioni di lavaggio non devono arrecare danni alle persone e all'ambiente.

#### **Art. 45. - Pulizia aree e raccolta rifiuti mercatali**

Nell'Allegato 11 sono state indicate le aree mercatali con il relativo numero e tipologia di banchi, la frequenza di svolgimento del mercato e il tipo di servizio da svolgere. In particolare per le aree mercatali caratterizzate da un numero di banchi limitato il tipo di servizio richiesto è da considerarsi integrato nei servizi ordinari di raccolta e spazzamento "integrato nei servizi", mentre per i mercati con un numero di banchi elevato si richiede un servizio specifico *ad hoc* "dedicato". Il servizio deve prevedere:

##### a) Pulizia delle aree mercatali:

Per tutte le aree mercatali è richiesto lo spazzamento misto del plateatico alla conclusione del mercato, coincidente con lo sgombero dei venditori ambulanti. La pulizia è da effettuare con frequenza variabile in funzione dello specifico mercato.

##### b) Raccolta dei rifiuti:

Per quanto riguarda i mercati serviti con intervento dedicato, l'attivazione dei servizi di raccolta prevedrà l'introduzione di circuiti specifici, distinti per i rifiuti residuali non differenziati e film plastici, si prevede inoltre la fornitura di sacchi di plastica mentre per gli imballaggi di carta e cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici; per la raccolta della frazione organica è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguati di bidoni, in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti. La frequenza di raccolta è variabile in funzione dello specifico mercato.

Per quanto riguarda le aree mercatali in cui il servizio è integrato nei servizi ordinari di raccolta, nella zona stradale, le utenze mercatali potranno utilizzare i cassonetti stradali localizzati negli stalli, questi ultimi dovranno essere dimensionati opportunamente per garantire il conferimento di tutti i rifiuti prodotti.

#### **Art. 46. - Pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e pulizia dei siti**

Il servizio è finalizzato alla pulizia e rimozione di tutte quelle materie e materiali (comprese le carogne degli animali) che vengono abbandonati sul suolo

pubblico, potendo creare un potenziale pericolo di inquinamento o rendere pericolosa la circolazione ai pedoni e/o automezzi a seguito di accidentali spargimenti sul suolo di materiali solidi o liquidi. I servizi si distinguono per le differenti caratteristiche nei seguenti:

1. Ritrovamento di rifiuti pericolosi.
2. Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio.
3. Rimozione di carcasse animali.
4. Interventi di pronto intervento.

### 1. Ritrovamento di rifiuti pericolosi

Nel caso di ritrovamento di eternit o di altre tipologie di rifiuti pericolosi durante lo svolgimento del servizio di igiene urbana (con particolare attenzione da porre soprattutto a quelli che possono sprigionare sostanze gassose o liquide, particolato ecc. in grado di causare rischi seri per la salute del personale), la rimozione e lo smaltimento degli stessi sono di competenza della Ditta Appaltatrice qualora la Stazione Appaltante ne faccia richiesta. Pertanto, la Ditta Appaltatrice dovrà avvisare prontamente la Stazione Appaltante e intervenire, previa autorizzazione della stessa, rimuovendo i rifiuti e avviandoli a un corretto smaltimento eventualmente tramite, altra Ditta specializzata. Si prevede inoltre la delimitazione dell'area e la comunicazione alle autorità competenti. Le prestazioni saranno compensate a parte attraverso una negoziazione tra le parti.

Su tale attività la Ditta Appaltatrice dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

### 2. Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio

Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico del territorio servito è onere della Ditta Appaltatrice la raccolta e trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani abbandonati. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati **entro le 48 h** (ore) dalla segnalazione.

Il costo delle prestazioni è interamente a carico della Ditta Appaltatrice fino a 52 (cinquantadue) interventi all'anno e per una volumetria di rifiuti non superiore a 3 metri cubi per servizio, compresi costi di smaltimento/trattamento dei rifiuti ritrovati. Nel caso di superamento di tali limiti di rifiuti abbandonati sul territorio i servizi saranno remunerati a parte, sulla base dei prezzi esposti nella relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara e/o mediante negoziazione con la Stazione Appaltante.

### 3. Rimozione di carcasse animali

La Ditta Appaltatrice dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali che dovranno essere rimosse dal territorio comunale.

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio che porrà in essere e le attrezzature impiegate.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte della Stazione Appaltante. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali domestici all'interno del centro urbano è a carico della Ditta Appaltatrice, e ogni onere economico è già ricompreso nel canone d'appalto.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali, nell'intero agro comunale è a carico della Ditta Appaltatrice per un numero massimo di interventi annui pari a n° 40, oltre al quale le prestazioni saranno compensate a parte sulla base dei prezzi unitari. Nel caso di superamento di tali limiti di rifiuti abbandonati sul territorio, i servizi saranno remunerati a parte, sulla base dei prezzi esposti nella relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara e/o mediante negoziazione con la Stazione Appaltante.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio **entro le 6 (sei) ore dalla chiamata**.

Su quest'ultima attività la Ditta Appaltatrice dovrà informare preventivamente la Stazione Appaltante e comunque redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

#### 4. Pronto intervento

Nel caso di sversamenti accidentali la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio di pulizia così come previsto qui di seguito. Le azioni da svolgere prevedranno l'impiego di prodotti specifici per incidenti stradali o comunque sversamento di olio vegetale/minerale (p.e. sepiolite) e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Le prestazioni saranno compensate a parte attraverso una negoziazione tra le parti.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio **entro le 6 (sei) ore dalla segnalazione**.

Su tale attività la Ditta Appaltatrice dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

**Art. 47. - Centri di raccolta (Ecocentri)**

Nell'ambito del territorio della Stazione Appaltante sono presenti due Centri di raccolta, a norma di legge, la cui gestione è inserita nell'appalto ed il relativo onere di gestione è ricompreso nel canone. I Centri di raccolta sono:

1. Ecocentro "Galboneddu" = Impianto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.
2. Ecocentro "Ungias" = Centro di raccolta autorizzato ai sensi del D.M. 8 aprile 2008.

E' in corso di realizzazione un terzo centro di raccolta.

Sarà onere della Ditta Appaltatrice l'allestimento del Centro di Raccolta, mediante idonee attrezzature (cassoni scarrabili per tutte le frazioni merceologiche riciclabili, contenitori per ex R.U.P., contenitori per oli, tessili, ecc.), il costo è da considerarsi ricompreso nel canone (vedi Allegato 5).

Si prevedono un minimo di 36 (trentasei) ore settimanali di apertura nel periodo estivo (periodo da 01/giugno al 30/settembre) e un minimo di 24 (ventiquattro) ore settimanali di apertura nel periodo invernale.

**ORARIO APERTURA:**

Periodo estivo (da giugno a settembre)

Dal Lunedì al Sabato 8:00 – 11:00; 15:00 – 18:00

Resto dell'anno

Dal Lunedì al Sabato 8:00 – 12:00

La Ditta Appaltatrice dovrà farsi carico della completa gestione operativa ed amministrativa, è pertanto suo preciso onere la compilazione e tenuta dei registri e di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni sulla gestione così come precisato nei citati regolamenti e tenere aggiornati i registri, predisposti anche in formato digitale.

Il costo di ogni e qualsiasi trasporto, presso le piattaforme di recupero abilitate, del materiale differenziato contenuto nei contenitori è compreso nell'importo del canone offerto dalla Ditta Appaltatrice.

Al termine del contratto la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, a proprie cura e spese, alla ripulitura e svuotamento di tutti i materiali ancora presenti nell'centro di raccolta. In caso contrario verranno addebitati tutti i costi che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per lo sgombero.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante avviasse nuovi sistemi di incentivazione della raccolta differenziata (tessere a punti, premi, ecc.), l'onere del coordinamento, della consegna dei premi, della verifica del numero di materiali consegnati, l'applicazione di timbri, ecc. verrà concordato con la Ditta Appaltatrice attraverso un corrispettivo aggiuntivo.

Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie a garantire che negli orari di apertura dei Centri di Raccolta siano sempre disponibili per gli utenti sufficienti capacità volumetriche per il conferimento dei rifiuti.

Qualora il Centro di Raccolta venga spostato in altro sito la Ditta Appaltatrice si impegna a continuare il servizio senza ulteriori oneri.

La Ditta Appaltatrice, in qualità di soggetto delegato dalla Stazione Appaltante, ossia come gestore del Centro di raccolta, dovrà iscriversi al portale del Centro di Coordinamento R.A.E.E. Inoltre, poiché alla raccolta dei R.A.E.E. provvedono direttamente i relativi Sistemi Collettivi, per questa tipologia di rifiuti alla Ditta Appaltatrice compete solamente la sorveglianza del centro di raccolta e la verifica degli esatti conferimenti, oltre che a dare le dovute comunicazioni agli uffici dei Sistemi Collettivi sulle necessità dei ritiri, nonché garantire la rispondenza tecnico-organizzativa ai requisiti del Sistema R.A.E.E.

Saranno comunque a carico della Ditta Appaltatrice tutte le operazioni di corretto carico delle ceste/scarrabili dislocate dai Sistemi Collettivi in accordo con il Centro di Coordinamento (CdC) R.A.E.E. **E' fatto divieto assoluto di movimentare i RAEE con pinze a ragno per disporli nei contenitori, pena il pagamento delle penali erogate dal sistema RAEE.**

Onere della Ditta Appaltatrice è il ritiro settimanale delle prime copie dei formulari rilasciate ai Centri di Raccolta dai trasportatori incaricati dal CdC R.A.E.E./Sistemi Collettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare nei Centri di Raccolta. L'eventuale istituzione di nuove raccolte, anche per periodi limitati di tempo, non darà luogo a modifiche dell'importo offerto in sede di gara per la gestione delle aree stesse.

La Ditta Appaltatrice è responsabile della buona conduzione e di alcuni aspetti della manutenzione ordinaria. A carico della medesima sono:

- Le spese di energia elettrica, telefoniche, idriche e di riscaldamento dei locali servizi.
- La fornitura del materiale di consumo.
- La fornitura dei materiali necessari alla regolare conduzione e pulizia dell'area.
- Lo sfalcio dell'erba, il taglio delle siepi e la potatura degli alberi.
- L'irrigazione delle piante eventualmente presenti (pena il rimpiazzo).
- La derattizzazione semestrale.

Tutte le attività di gestione delle aree dovranno essere svolte nel massimo rispetto delle attrezzature fisse e mobili, avendo come obiettivo il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità delle stesse.

- Osservare e far rispettare le modalità di conferimento dei rifiuti.
- Aprire e chiudere i cancelli secondo gli orari stabiliti.
- Verificare che i rifiuti conferiti siano provenienti dal territorio comunale e che gli utenti siano autorizzati al conferimento.



- Indirizzare gli utenti affinché scarichino i rifiuti negli appositi contenitori divisi per tipologia.
- Effettuare le annotazioni sul registro, anche in formato digitale, appositamente predisposto dalla Stazione Appaltante.
- Le operazioni di conferimento devono essere svolte sempre ed esclusivamente in presenza dell'addetto responsabile.
- Effettuare le operazioni di pulizia necessarie al mantenimento del decoro dell'area.
- Raccogliere eventuali rifiuti depositati all'esterno e nelle immediate adiacenze dell'area munendosi di idonea attrezzatura (ad esempio carrelli, carriole, ecc.), salvo il caso in cui si tratti di rifiuti pericolosi o presunti tali, per cui va avviata una procedura di segnalazione all'autorità di controllo, concordata con la Stazione Appaltante.
- Comportarsi rispettosamente nei confronti dell'utenza. In caso di mancata ottemperanza del regolamento dell'area ecologica da parte degli utenti, il gestore avrà il compito di intervenire fornendo ulteriori indicazioni ed evitando di pervenire a scontri verbali.
- Segnalare alla Stazione Appaltante eventuali infrazioni di rilievo, comunicando i dati identificativi del contravventore.
- Controllare giornalmente lo stato di riempimento dei contenitori, evitando situazioni che impediscano il normale conferimento.
- Vietare agli utenti ed a chiunque, ogni forma di rovistamento e prelievo, per usi propri, dei materiali presenti all'interno dell'area.
- Rispettare scrupolosamente tutte le norme del regolamento interno.
- Mantenere in buono stato la segnaletica e la cartellonistica.
- Manutenzione ordinaria delle attrezzature e delle infrastrutture presenti nei CDR.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali e edilizie, nuove e/o da rinnovare, anche per il terzo centro di raccolta in fase di realizzazione.

#### **Art. 48. - Servizi di pulizia delle aree cimiteriali e raccolta rifiuti**

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) Per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde.
- b) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. 26 giugno 2006, n°

219 e dal regolamento di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n° 254 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale.

- c) Per rifiuti costituiti da parti metalliche e non, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione.
- d) I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta Appaltatrice il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta Appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con la Stazione Appaltante. Rientra nel servizio anche il trasporto presso gli impianti di destinazione. La frequenza di raccolta minima richiesta è bisettimanale. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento dovrà essere effettuato ogniqualvolta si dovesse rendere necessario.

La Ditta Appaltatrice provvederà ad eseguire la pulizia manuale degli spazi cimiteriali con cadenza settimanale.

Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta Appaltatrice dovrà dare piena ed incondizionata disponibilità all'esecuzione della raccolta e trasporto e smaltimento e proporre nel progetto esecutivo offerto i relativi costi, i cui oneri saranno riconosciuti con fatturazione a parte, extracontratto, qualora venisse richiesta alla Ditta Appaltatrice l'esecuzione, all'occorrenza, anche di questi servizi, anche previa stipulazione di convenzioni specifiche.

#### **Art. 49. - Costruzione e allestimento delle oasi periferiche**

Al di fuori del centro abitato, per le utenze localizzate nelle frazioni, in case sparse nel settore dell'agro e nel litorale non servite da cassonetti stradali o dai contenitori porta a porta, si dovranno attivare delle aree attrezzate (oasi periferiche), in cui sia reso possibile il conferimento.

La Ditta Appaltatrice dovrà costruire un minimo di n° 8 (otto) aree attrezzate. Le aree di proprietà Comunale che saranno messe a disposizione per la realizzazione delle oasi periferiche saranno concordate tra le parti.

Ognuna delle aree dovrà avere le seguenti caratteristiche minimali:

- Essere opportunamente pavimentate, ad esempio con conglomerato bituminoso (binder chiuso) per pavimentazioni leggere costituito da pietrisco 5 – 15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5 – 6% in peso. Steso in opera con vibrofinitrice meccanica in sequenza di strati dello spessore compresso finito di cm 5 – 7.
- Essere dotate di recinzione eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m (ad eccezione del lato di carico e scarico dei cassonetti stradali che deve avere un'altezza minima di 1,5 m) ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sez. 50 mm.
- Essere dotate di un cancello di rete metallica zincata con adeguata cornice e rinforzi e serratura e chiave di accesso da fornire agli utenti.

- Essere dotate di cartellonistica relativa alla differenziazione dei rifiuti e alle norme di conferimento dei rifiuti e delle norme generali di utilizzo dell'area da parte degli utenti.
- Essere dotate di coperture che mitigano l'impatto visivo.

In tali strutture potrà essere conferito, da parte delle utenze, il secco indifferenziato, la carta e il cartone, l'umido, il vetro, la plastica e le lattine, mentre non potranno essere conferite altre tipologie di rifiuti, per i quali si dovrà fare riferimento ai centri di raccolta o ad altri circuiti specifici di raccolta.

L'esercizio di tali aree attrezzate dovrà essere avviato entro sei mesi dalla data di inizio dei servizi e dovrà contenere il numero e il tipo di attrezzature previste negli articoli relativi alle raccolte esposti precedentemente e riportati negli Allegati 1 e 5 la cui fornitura e posizionamento è a carico della Ditta Appaltatrice.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tutte le opere, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione. Al termine del periodo d'appalto le opere saranno di proprietà della Stazione Appaltante.

#### **Art. 50. - Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza**

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'effettuazione di idonee campagne di comunicazione a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La Ditta Appaltatrice dovrà presentare in sede di gara un progetto di comunicazione relativa a tutti gli anni di appalto. La campagna informativa di ogni anno dovrà descrivere in modo esaustivo, per anno:

- Obiettivi.
- *Target* di riferimento a cui la campagna è destinata in via prioritaria (residenti, turisti, utenze non domestiche, adulti, scuole, ecc.).
- Tempi di realizzazione degli interventi in raccordo con le modalità di attivazione e svolgimento dei servizi (evidenziando sinergia e compatibilità).
- *Format* grafico (sulla base del quale saranno declinati tutti gli strumenti di comunicazione realizzati in ogni anno, riportante il numero verde lo stemma della Stazione Appaltante).
- Strumenti informativi che saranno realizzati (dettagliando per ciascuno strumento: quantitativi, formati, materiali con cui saranno realizzati, sintesi dei contenuti, modalità di distribuzione).

#### **Art. 51. - Istituzione di un numero verde**

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'istituzione, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltrare di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i

giorni feriali dalle ore **9:00** alle ore **18:00** e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa **non superiore a 3 minuti**.

L'operatore telefonico dovrà prevedere una procedura specifica per le segnalazioni o lamentele nei confronti del personale in servizio.

#### **Art. 52. - Ampliamento delle zone servite**

In relazione alla sostanziale stabilità urbanistica e demografica della Stazione Appaltante si stabilisce come norma generale che nel Canone d'appalto sono compresi tutti i servizi di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti, differenziati e non, da estendere alle aree di nuova edificazione e urbanizzazione durante il periodo di vigenza del Contratto ed eventuali proroghe, compresa l'integrazione per quanto concerne la fornitura e distribuzione dei contenitori a carico e spese della Ditta Appaltatrice. Solo nel caso in cui il numero delle utenze a ruolo TARES subisca un incremento superiore al 5 % si applicherà un incremento proporzionale del canone di appalto.

#### **Art. 53. - Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi**

E' previsto un periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi di **massimo sei mesi** a partire dalla data di stipula del contratto.

Nel periodo transitorio la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avviare i nuovi servizi secondo quanto proposto nel progetto – offerta presentato in sede di gara, adottando mezzi e attrezzature anche non nuovi, ma certificati, da sostituire entro i sei mesi successivi alla firma del contratto con i mezzi e le attrezzature previste a regime. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire quindi il reperimento e la consegna a tutte le utenze delle attrezzature e delle informazioni necessarie per svolgere i servizi così come previsti dal capitolato e dal progetto offerta presentato.

Si sottolinea che l'ammontare del canone non subirà variazioni in nessun caso ad eccezione di quanto previsto agli articoli 25, 26 e 54 del presente Capitolato.

#### **Art. 54. - Norme finali**

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di effettuare, a sua cura e spese, qualsiasi intervento che sia palesemente riconducibile ai servizi oggetto del presente appalto, anche se non esplicitamente descritto oppure non ascritto a carico della Stazione Appaltante. Inoltre, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare ulteriori interventi di igiene ambientale, diversi da quelli ricompresi nell'appalto, che siano richiesti dalla Stazione Appaltante, per i quali verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo, tali eventuali oneri saranno da definire prioritariamente con riferimento alla relazione economica richiesta dal disciplinare "RELAZIONE ECONOMICA C" presentata dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara se ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante e/o attraverso una negoziazione tra le parti.

#### **Art. 55. - Allegati al Capitolato**

- **Allegato al CSA N° 1 – Dati di base delle utenze da servire.**

- **Allegato al CSA N° 2** – Produzione (in Kg) dei rifiuti mensili relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 e relativa media.
- **Allegato al CSA N° 3** – Frequenze dei servizi di raccolta domiciliare e stradale dei rifiuti urbani.
- **Allegato al CSA N° 4** – Frequenze dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato/misto suddivise per zone di intervento.
- **Allegato al CSA N° 5** – Elenco delle attrezzature, contenitori, mastelli e sacchi e relativo quantitativo minimale.
- **Allegato al CSA N° 6** – Elenco del personale in servizio, con relativa posizione parametrica.
- **Allegato al CSA N° 7** – Aree di raccolta.
- **Allegato al CSA N° 8** – Planimetrie delle aree da spazzare e delle vie soggette a lavaggio.
- **Allegato al CSA N° 9** – Elenco dei dati G.I.S. relativi alle aree di raccolta, spazzamento e servizi aggiuntivi – *Shape Files*.
- **Allegato al CSA N° 10** – Elenco dei database relativi ai servizi di raccolta.
- **Allegato al CSA N° 11** – Elenco dei mercati e delle aree mercatali.
- **Allegato al CSA N° 12** – Elenco dei mezzi e relativa stima delle ore di impiego nell'appalto.

**Allegato al CSA N. 1 – Dati di base delle utenze da servire.**

In base ai rilievi territoriali effettuati ed all'elaborazione delle banche dati della TAR SU si presentano nella tabella seguente i dati relativi alla stima delle utenze domestiche e non domestiche attribuite alle diverse aree di raccolta:

Ripartizione delle utenze						
Area di riferimento	Utenze	Abitanti potenziali ( <i>max</i> )	Abitanti residenti	Utenze ND	Ripartizione utenze ND rispetto al totale	Ripartizione in base al n° di utenze
Raccolta stradale	13.841	29.279	14.327	1.445	53%	46%
Raccolta con Oasi periferiche	6.453	13.653	11.378	545	20%	21%
Subtotale Stradale & Oasi Periferiche	20.292	42.932	25.705	1.990	73%	67%
Raccolta Porta a Porta	9.991	21.138	18.381	730	27%	33%
Totale	30.285	64.070	44.085	2.720	100%	100%

\* Per lo stradale sono stati considerati i dati relativi alle utenze abitative risultanti residenti con l'incrocio della banca dati dell'anagrafe, il 15 % delle utenze rilevate nelle zone PAP e il 20% per la zona esterna al nucleo abitato.

I dati relativi alle colonne "UTENZE DOMESTICHE" e "UTENZE NON DOMESTICHE" provengono:

- Per la raccolta porta a porta (PAP) il dato delle utenze, rispettivamente pari a 9.991 e 730 unità, proviene dai rilievi territoriali.
- Per le altre due raccolte dall'incrocio tra la banca dati TAR SU e TARES.

Gli ABITANTI POTENZIALI *max* sono stati calcolati mediante il prodotto delle utenze domestiche per il numero medio dei componenti del nucleo familiare pari a 2,12 (proveniente dai dati dell'Anagrafe).

Popolazione e residenti

Allo stato attuale la popolazione residente si attesta a 44.068 abitanti residenti (fonte Anagrafe 2013), il numero di componenti medio a famiglia si attesta a 2,12. Tale dato si discosta rispetto a quello disponibile da fonti ISTAT, ma si ritiene più attendibile e più aggiornato quello proveniente dall'Anagrafe.

N° Famiglie residenti	N° Residenti	N° Componenti medio a famiglia
20.829	44.068	2,12

La popolazione presente nell'area in oggetto risulta avere un andamento demografico pressoché costante, individuabile, dal *trend* storico proveniente dai dati ISTAT degli anni compresi tra il 2004 e il 2010 (vedi tabella seguente), in una crescita annuale costante compresa tra lo 0,2 % e lo 0,6 % per i prossimi sette anni.

La previsione di incremento alla fine dei sette anni si stima in un 3,2%. Le utenze domestiche della zona PAP suddivise per numero di utenze in funzione del numero di famiglie è stata esposta nella tabella seguente:

Utenze domestiche zona PAP		
N° Famiglie per utenza	N° Utenze	Abitanti
1	987	987
2	336	672
3	197	591
4	180	720
5	101	505
6	203	1218
7	53	371
8	131	1048
9	33	297
10	101	1010
11	10	110
12	43	516
13	15	195
14	22	308
15	12	180
16	19	304
17	4	68
18	5	90
19	3	57
20	4	80
21	1	21
22	3	66
23	6	138
24	6	144
25	2	50
28	4	112
29	1	29
32	1	32
34	1	34
38	1	38
<b>TOTALE</b>	<b>2.485</b>	<b>9.991</b>

Le utenze non domestiche nella zona PAP rilevate sul territorio sono state riassunte per tipologia e numero nella seguente tabella:

Utenze non domestiche zona PAP			
N°	Descrizione	N°	Descrizione
83	Abbigliamento, merceria	14	Impianto sportivo, palestra, piscina
10	Albergo	1	Impresa edile
22	Altro	1	Istituto comprensivo
9	Ambulatorio medico	1	Laboratorio analisi
11	Arredamenti, complementi d'arredo	1	Laboratorio veterinario
2	Asilo nido	4	Lavanderia
4	Attività artigianale in genere	3	Libreria, galleria d'arte
1	Azienda agricola, vivaio	4	Macelleria
9	Azienda produttiva, fabbrica, utenza industr.	2	Magazzino artigianale e/o industr.
7	Banca, posta, assicurazione	1	Marmista, lavorazioni pietra
65	Bar, gelateria, chiosco, take-away	12	Materiale edile, idraulico, elettr.
2	Biblioteca	27	Meccanico, elettrauto
7	Calzature, pelletteria	3	Museo, centro esposizioni
2	Calzolaio, pelletteria	10	Negozi alimentare, minimarket
3	Carrozzeria	2	Negozi computer, compon. Elettr
4	Caserma	2	Negozi di animali
4	Centro servizi – uffici	1	Giocattoli e prodotti per l'infanzia
8	Chiesa, luogo di culto	2	Negozi di strumenti musicali
6	Circoli aziendali e/o privati	29	Oggettistica
2	Colorificio	2	Onoranza funebri
8	Concessionario, esposizione auto	5	Ortofrutta
1	Dentista, odontotecnico	4	Ospedale, casa di cura, clinica
4	Discoteca, sala giochi	5	Ottica, fotografo
8	Distributore carburante, autolavaggio	5	Panetteria, pasticceria
1	Edicola	13	Parrucchiere
1	Elettricista, riparazione elettrodomestici	2	Pescheria
1	Elettrodomestici, casalinghi	5	Profumeria
1	Enoteca	3	Pub, birreria
3	Estetica, solarium	5	Residence, campeggio
2	Fabbro, carpenteria, lavorazioni metalliche	60	Ristorante, pizzeria
3	Falegname, restauro mobili, lav. legno	2	Scuola media
3	Farmacia, erboristeria	11	Scuola specifica
1	Ferramenta, utensileria	1	Scuola superiore
5	Fioraio, giardinaggio e coltivazione	11	Supermercato di quartiere
4	Gastronomia, salumeria	11	Tabacchi
34	Gioielleria, bigiotteria	1	Tipografia, serigrafia, lav. cartacee
1	Grande magazzino non alimentare	1	Trasporti, traslochi
1	Idraulico	58	Ufficio, studio professionale

A queste si sommano circa 60 uffici in condominio.



Il numero di stalli minimali e il numero di cassonetti per stallo è stato ipotizzato nella tabella seguente ripartito per la zona stradale e per le oasi ecologiche:

Ipotesi di densità di posizionamento		Punti di stallo e n° di cassonetti		Punti di stallo		N° di cassonetti	
N° di cassonetti per punto (stradale)	N° di cassonetti per punto (oasi perif.)	Frazione merceologica	Volume del cassonetto	Raccolta stradale	Raccolta con oasi periferiche	Raccolta stradale	Raccolta con oasi periferiche
2	10	Organico	240	<b>140</b>	<b>10</b>	219	96
1	3	Cellulosico	3.200			140	23
1	3	Plastica Lattine Banda Stagnata	3.200			140	29
1	2	Vetro	2.000			140	20
1,42	7	RU Residuo Indifferenziato	3.200			161	71

Si sottolinea che nella tabella precedente è stata stimata la realizzazione di n° 10 oasi periferiche con il relativo numero di cassonetti stradali, il capitolato ne richiede un minimo di 8.

Per quanto riguarda i cassonetti localizzati nella zona stradale dell'organico e dell'indifferenziato alcuni stalli dovranno contenere più di un cassonetto, mentre sono previsti un minimo di 140 stalli nei quali dovranno essere presenti tutti i contenitori di tutte le tipologie di rifiuti.

Il numero di cassonetti varierà in funzione del numero di utenze da servire in ciascun oasi periferica, la progettazione dei punti di localizzazione di tali oasi sarà presentata in sede di redazione del progetto – offerta e giudicata dalla Stazione Appaltante.

## Allegato al CSA N. 2 – Produzione (in Kg) dei rifiuti mensili relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 e relativa media.

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2010															
Tipologia	CER	P	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT.
R.S.U.	200301	Kg	1.115.000	956.200	1.191.580	1.261.020	1.337.600	1.556.980	1.929.340	2.119.960	1.514.780	1.245.340	1.075.320	1.082.080	<b>16.385.200</b>
Umido	200108	Kg	201.060	179.900	230.520	233.520	229.400	248.240	261.240	407.100	225.860	206.660	193.500	205.920	<b>2.822.920</b>
Spazz. Mecc.	200303	Kg	31.420	47.840	33.640	56.520	47.520	41.480	26.400	67.400	30.220	48.640	50.080	20.580	<b>501.740</b>
Ingombranti	200307	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingombranti a recupero	200307	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in vetro	200102	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vetro	150107	Kg	95.460	49.040	92.660	89.080	105.040	149.980	169.820	197.440	161.980	105.580	75.960	99.260	<b>1.391.300</b>
Multimateriale Plast. /Latt.	150106	Kg	54.000	47.300	59.820	54.660	54.120	61.620	79.960	2.880	-	-	-	-	<b>414.360</b>
Cartone	150101	Kg	13.920	16.600	19.560	27.640	22.160	18.320	23.880	28.240	26.780	37.920	24.800	39.620	<b>299.440</b>
Carta	200101	Kg	107.600	02.220	125.340	122.380	117.760	137.500	144.020	151.500	134.980	109.060	103.120	100.800	<b>1.456.280</b>
Plastica	150102 200139	Kg	-	-	-	-	-	-	-	80.200	68.420	54.320	61.880	55.460	<b>320.280</b>
Pneumatici	160103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Batterie al piombo	160601	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medicinali	200132 180108 180109	Kg	-	560	-	420	-	-	1.077	-	-	980	-	540	<b>3.577</b>
Verde	200201	Kg	25.780	29.580	46.620	44.780	44.900	32.000	45.960	25.800	33.880	36.220	45.240	25.220	<b>435.980</b>
Legno	200138 150103	Kg	29.270	25.790	36.350	30.320	38.210	35.140	45.000	35.750	37.420	40.390	28.270	28.060	<b>409.970</b>
Ferro	170405 150104 200140	Kg	33.980	34.660	49.040	48.380	41.500	47.800	42.140	36.860	36.360	34.260	42.280	30.341	<b>477.601</b>
Altri tipi di plastica	200139	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estintori	160505	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inerti	170904 170107	Kg	61.500	51.800	82.760	82.340	71.000	70.330	52.910	42.550	65.010	66.800	56.100	39.930	<b>743.030</b>
Compon. Elettron.	200136	Kg	22.320	12.960	22.200	20.820	14.040	25.020	21.100	24.280	17.080	14.400	18.280	16.960	<b>229.460</b>
Batterie/Accum.	200133	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apparecc. Elettriche	200135	Kg	8.880	7.500	5.620	9.340	7.100	6.620	9.440	12.350	8.500	8.440	5.980	8.330	<b>98.100</b>
Frigo	200123	Kg	13.280	5.780	15.400	7.600	11.700	12.200	16.300	14.100	11.500	7.900	6.700	7.800	<b>130.260</b>
Batterie al piombo	160601 200133	Kg	2.420	-	-	1.664	1.820	4.617	1.800	1.600	6.100	1.830	3.326	1.590	<b>26.767</b>
Batterie alcaline	160604	Kg	-	1.800	1.870	-	-	619	-	-	660	-	-	447	<b>5.396</b>
Toner	80318	Kg	-	70	70	-	62	53	-	-	140	88	-	109	<b>592</b>
Olii minerali	130205	Kg	300	-	300	-	0	500	-	500	300	500	-	-	<b>2.400</b>
Olii e grassi	200125	Kg	300	470	400	-	400	450	500	700	600	500	600	700	<b>5.620</b>
Tubi Fluoresc.	200121	Kg	-	440	-	420	-	-	-	-	410	0	-	-	<b>1.270</b>
Adesivi e sigill.	80409	Kg	-	37	90	24	26	43	42	-	90	84	-	62	<b>498</b>
Imball. cont. res. di sost. pericolose	150110	Kg	-	69	40	19	51	63	96	-	140	70	-	176	<b>724</b>
Rifiuti con precauz. partic. per evitare infez.	180103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pitture e vernici	80112	Kg	-	1.000	1.020	440	1.080	780	740	-	1.660	840	-	1.100	<b>8.660</b>
Solventi	140603	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale RD</b>		Kg	701.490	615.416	823.320	830.367	807.889	893.375	942.425	1.129.250	868.090	775.482	716.116	683.005	<b>9.786.225</b>
<b>Totale raccolte</b>		Kg	1.816.490	1.571.616	2.014.900	2.091.387	2.145.489	2.450.355	2.871.765	3.249.210	2.382.870	2.020.822	1.791.436	1.765.085	<b>26.171.425</b>
<b>% RD</b>		%	<b>38,62%</b>	<b>39,16%</b>	<b>40,86%</b>	<b>39,70%</b>	<b>37,66%</b>	<b>36,46%</b>	<b>32,82%</b>	<b>34,75%</b>	<b>36,43%</b>	<b>38,37%</b>	<b>39,97%</b>	<b>38,70%</b>	<b>37,39%</b>

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2011															
Tipologia	CER	P	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT.
R.S.U.	200301	Kg	1.067.280	902.220	1.020.240	1.132.660	1.213.620	1.318.100	1.633.350	1.895.750	1.347.040	1.137.110	1.047.720	1.025.720	<b>14.740.810</b>
Umido	200108	Kg	213.710	194.410	235.930	248.100	232.780	242.230	357.690	459.830	300.890	260.980	211.610	257.960	<b>3.216.120</b>
Spazz. Mecc.	200303	Kg	62.840	57.180	31.200	37.180	45.500	24.140	43.260	36.870	38.370	26.120	45.470	45.700	<b>493.830</b>
Ingombranti	200307	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingombranti a recupero	200307	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in vetro	200102	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vetro	150107	Kg	87.060	75.640	97.780	121.620	123.240	168.200	144.880	264.240	174.220	123.960	98.840	89.340	<b>1.569.020</b>
Multimateriale Plast. /Latt.	150106	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cartone	150101	Kg	23.000	28.940	18.460	28.760	30.140	21.800	29.920	29.490	19.520	26.650	20.020	27.570	<b>304.270</b>
Carta	200101	Kg	109.120	89.220	110.820	120.360	129.980	139.520	146.460	164.360	138.660	127.660	108.820	110.640	<b>1.495.620</b>
Plastica	150102 200139	Kg	51.280	51.180	62.540	54.840	71.340	67.870	83.920	91.580	75.840	62.280	57.180	49.220	<b>779.070</b>
Pneumatici	160103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Batterie al piombo	160601	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medicinali	200132 180108 180109	Kg	-	-	1.520	-	-	1.200	-	-	-	-	1880	-	<b>4.600</b>
Verde	200201	Kg	31.960	78.100	54.940	53.080	69.020	45.080	39.320	5.520	-	-	-	-	<b>377.020</b>
Legno	200138 150103	Kg	25.440	26.740	34.230	34.120	41.870	42.000	51.220	28.300	40.230	41.770	33.230	24.870	<b>424.020</b>
Ferro	170405 150104 200140	Kg	33.623	25.640	28.700	28.820	24.840	22.000	15.820	12.760	8.900	16.140	8.460	9.680	<b>235.383</b>
Altri tipi di plastica	200139	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estintori	160505	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inerti	170904 170107	Kg	51.160	43.960	67.180	68.000	71.460	79.060	40.400	56.310	61.040	46.800	-	37.700	<b>623.070</b>
Compon. Elettron.	200136	Kg	17.520	17.480	24.620	21.120	24.420	24.880	24.740	28.340	13.460	24.380	24.000	22.300	<b>267.260</b>
Batterie/Accum.	200133	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apparecc. Elettriche	200135	Kg	8.160	7.580	7.480	9.510	13.100	8.480	11.220	8.480	10.360	8.740	9.300	8.420	<b>110.830</b>
Friqo	200123	Kg	5.200	4.800	7.100	8.200	7.900	11.440	11.300	11.500	7.300	10.700	7.600	5.300	<b>98.340</b>
Batterie al piombo	160601 200133	Kg	1.700	4.750	2.950	620	3.340	-	2.900	1.500	-	3.000	3.027	870	<b>24.657</b>
Batterie alcaline	160604	Kg	470	-	-	280	0	460	-	-	-	-	766	-	<b>1.976</b>
Toner	80318	Kg	54	-	-	240	0	140	-	-	-	-	560	-	<b>994</b>
Olii minerali	130205	Kg	450	150	400	-	350	0	500	500	-	-	500	300	<b>3.150</b>
Olii e grassi	200125	Kg	0	700	700	-	900	700	700	700	600	800	-	1.500	<b>7.300</b>
Tubi Fluoresc.	200121	Kg	370	-	-	250	-	-	-	400	-	170	-	-	<b>1.190</b>
Adesivi e sigill.	80409	Kg	77	14	-	40	-	120	-	-	-	-	-	-	<b>251</b>
Imball. cont. res. di sost. pericolose	150110	Kg	94	70	-	260	-	100	-	-	-	-	490	-	<b>1.014</b>
Rifiuti con precauz. partic. per evitare infez.	180103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pitture e vernici	80112	Kg	1.040	1.000	-	1.900	-	2.280	-	-	-	-	5.190	-	<b>11.410</b>
Solventi	140603	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale RD</b>		Kg	724.328	707.554	786.550	837.300	890.180	901.700	1.004.250	1.200.680	889.390	780.150	636.943	691.370	<b>10.050.395</b>
<b>Totale raccolte</b>		Kg	1.791.608	1.609.774	1.806.790	1.969.960	2.103.800	2.219.800	2.637.600	3.096.430	2.236.430	1.917.260	1.684.663	1.717.090	<b>24.791.205</b>
<b>% RD</b>		%	<b>40,43%</b>	<b>43,95%</b>	<b>43,53%</b>	<b>42,50%</b>	<b>42,31%</b>	<b>40,62%</b>	<b>38,07%</b>	<b>38,78%</b>	<b>39,77%</b>	<b>40,69%</b>	<b>37,81%</b>	<b>40,26%</b>	<b>40,54%</b>

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2012															
Tipologia	CER	P	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT.
R.S.U.	200301	Kg	1.027.800	860.130	1.046.250	1.085.600	1.227.460	1.336.450	1.635.870	1.830.200	1.340.950	1.160.680	1.024.220	1.003.440	<b>14.579.050</b>
Umido	200108	Kg	229.620	192.120	225.460	220.420	226.440	235.080	307.350	350.380	248.770	185.940	165.900	190.140	<b>2.777.620</b>
Spazz. Mecc.	200303	Kg	44.580	37.960	35.380	30.180	30.960	43.460	41.690	38.970	30.780	16.940	37.520	50.770	<b>439.190</b>
Ingombranti	200307	Kg	3.540	11.810	39.310	40.000	54.120	33.320	44.130	35.760	38.920	42.100	39.400	24.360	<b>406.770</b>
Ingombranti a recupero	200307	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in vetro	200102	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vetro	150107	Kg	98.660	66.200	101.120	95.300	119.000	169.520	175.420	244.020	156.800	130.620	82.020	81.600	<b>1.520.280</b>
Multimateriale Plast. /Latt.	150106	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cartone	150101	Kg	18.430	17.560	27.960	25.060	41.500	25.840	22.960	5.720	14.100	21.500	19.360	19.100	<b>259.090</b>
Carta	200101	Kg	100.980	89.980	104.540	111.180	123.440	119.220	155.280	156.500	118.400	127.900	123.340	87.240	<b>1.418.000</b>
Plastica	150102 200139	Kg	57.940	49.600	54.620	56.520	62.620	66.860	82.660	86.960	63.960	60.880	49.520	43.600	<b>735.740</b>
Pneumatici	160103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Batterie al piombo	160601	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medicinali	200132 180108 180109	Kg	-	-	-	-	-	-	2.220	-	-	-	-	-	<b>2.220</b>
Verde	200201	Kg	10.430	40.200	37.135	37.230	58.245	50.905	47.430	24.330	35.715	15.140	40.140	19.560	<b>416.460</b>
Legno	200138 150103	Kg	25.000	19.780	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>44.780</b>
Ferro	170405 150104 200140	Kg	9.660	8.400	24.800	22.360	25.800	19.120	18.360	20.040	16.680	20.620	10.680	14.200	<b>210.720</b>
Altri tipi di plastica	200139	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estintori	160505	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inerti	170904 170107	Kg	61.560	41.380	57.360	50.200	21.980	39.500	39.020	33.280	44.020	25.360	33.680	25.400	<b>472.740</b>
Compon. Elettron.	200136	Kg	25.800	17.640	20.780	28.560	17.720	26.460	22.700	22.470	16.060	28.700	17.370	8.620	<b>252.880</b>
Batterie/Accum.	200133	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apparecc. Elettriche	200135	Kg	8.880	8.300	7.020	8.280	8.960	8.260	9.340	9.540	6.500	9.240	8.060	6.720	<b>99.100</b>
Friqo	200123	Kg	6.100	8.800	6.300	8.300	10.160	9.440	10.300	9.500	7.280	7.580	5.780	6.680	<b>96.220</b>
Batterie al piombo	160601 200133	Kg	2.053	2.850	1.890	-	3.070	2.000	2.590	1.710	2.470	1.730	2.150	800	<b>23.313</b>
Batterie alcaline	160604	Kg	-	420	-	-	-	-	240	-	-	484	-	-	<b>1.144</b>
Toner	80318	Kg	-	320	-	-	-	-	-	-	-	105	-	-	<b>425</b>
Olii minerali	130205	Kg	250	500	-	350	-	300	400	-	-	0	-	-	<b>1.800</b>
Olii e grassi	200125	Kg	700	650	500	600	800	600	400	1.650	1.600	700	-	1.000	<b>9.200</b>
Tubi Fluoresc.	200121	Kg	200	0	-	205	-	-	-	190	-	-	160	-	<b>755</b>
Adesivi e sigill.	80409	Kg	-	240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>240</b>
Imball. cont. res. di sost. Pericolose	150110	Kg	-	60	-	-	-	-	-	-	-	118	-	-	<b>178</b>
Rifiuti con precauz. partic. per evitare infez.	180103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pitture e vernici	80112	Kg	-	2.520	-	-	-	-	473	-	-	1.880	-	-	<b>4.873</b>
Solventi	140603	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale RD</b>		Kg	704.383	617.290	744.175	734.745	804.815	849.885	982.963	1.041.020	802.055	697.537	635.080	579.790	<b>9.193.738</b>
<b>Totale raccolte</b>		Kg	1.732.183	1.477.420	1.790.425	1.820.345	2.032.275	2.186.335	2.618.833	2.871.220	2.143.005	1.858.217	1.659.300	1.583.230	<b>23.772.788</b>
<b>% RD</b>		%	<b>40,66%</b>	<b>41,78%</b>	<b>41,56%</b>	<b>40,36%</b>	<b>39,60%</b>	<b>38,87%</b>	<b>37,53%</b>	<b>36,26%</b>	<b>37,43%</b>	<b>37,54%</b>	<b>38,27%</b>	<b>36,62%</b>	<b>38,67%</b>

PRODUZIONE MEDIA DEI TRE ANNI (2010 – 2012)															
Tipologia	CER	P	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT.
R.S.U.	200301	Kg	1.070.027	906.183	1.086.023	1.159.760	1.259.560	1.403.843	1.732.853	1.948.637	1.400.923	1.181.043	1.049.087	1.037.080	15.235.020
Umido	200108	Kg	214.797	188.810	230.637	234.013	229.540	241.850	308.760	405.770	258.507	217.860	190.337	218.007	2.938.887
Spazz. Mecc.	200303	Kg	46.280	47.660	33.407	41.293	41.327	36.360	37.117	47.747	33.123	30.567	44.357	39.017	478.253
Ingombranti	200307	Kg	1.180	3.937	13.103	13.333	18.040	11.107	14.710	11.920	12.973	14.033	13.133	8.120	135.590
Ingombranti a recupero	200307	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in vetro	200102	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vetro	150107	Kg	93.727	63.627	97.187	102.000	115.760	162.567	163.373	235.233	164.333	120.053	85.607	90.067	1.493.533
Multimateriale Plast. / Latt.	150106	Kg	18.000	15.767	19.940	18.220	18.040	20.540	26.653	960	-	-	-	-	138.120
Cartone	150101	Kg	18.450	21.033	21.993	27.153	31.267	21.987	25.587	21.150	20.133	28.690	21.393	28.763	287.600
Carta	200101	Kg	105.900	93.807	113.567	117.973	123.727	132.080	148.587	157.453	130.680	121.540	111.760	99.560	1.456.633
Plastica	150102 200139	Kg	36.407	33.593	39.053	37.120	44.653	44.910	55.527	86.247	69.407	59.160	56.193	49.427	611.697
Pneumatici	160103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Batterie al piombo	160601	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medicinali	200132 180108 180109	Kg	-	187	507	140	-	400	1.099	-	-	326,66	626,66	180	3.466
Verde	200201	Kg	22.723	49.293	46.232	45.030	57.388	42.662	44.237	18.550	23.198	17.120	28.460	14.927	409.820
Legno	200138 150103	Kg	26.570	24.103	23.527	21.480	26.693	25.713	32.073	21.350	25.883	27.387	20.500	17.643	292.923
Ferro	170405 150104 200140	Kg	25.754	22.900	34.180	33.187	30.713	29.640	25.440	23.220	20.647	23.673	20.473	18.074	307.901
Altri tipi di plastica	200139	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estintori	160505	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inerti	170904 170107	Kg	58.073	45.713	69.100	66.847	54.813	62.963	44.110	44.047	56.690	46.320	29.927	34.343	612.947
Compon. Elettron.	200136	Kg	21.880	16.027	22.533	23.500	18.727	25.453	22.847	25.030	15.533	22.493	19.883	15.960	249.867
Batterie/Accum.	200133	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apparecc. Elettriche	200135	Kg	8.640	7.793	6.707	9.043	9.720	7.787	10.000	10.123	8.453	8.807	7.780	7.823	102.677
Frigo	200123	Kg	8.193	6.460	9.600	8.033	9.920	11.027	12.633	11.700	8.693	8.727	6.693	6.593	108.273
Batterie al piombo	160601 200133	Kg	2.058	2.533	1.613	761	2.743	2.206	2.430	1.603	2.857	2.187	2.834	1.087	24.912
Batterie alcaline	160604	Kg	157	740	623	93	0	360	80	0	220	161	255	149	2.839
Toner	80318	Kg	18	130	23	80	21	64	0	0	47	64	187	36	670
Olii minerali	130205	Kg	333	217	233	117	117	267	300	333	100	167	167	100	2.450
Olii e grassi	200125	Kg	333	607	533	200	700	583	533	1.017	933	667	200	1.067	7.373
Tubi Fluoresc.	200121	Kg	190	147	0	292	0	0	0	197	137	57	53	0	1.072
Adesivi e sigill.	80409	Kg	26	97	30	21	9	54	14	0	30	28	0	21	330
Imball. cont. res. di sost. per.	150110	Kg	31	66	13	93	17	54	32	0	47	63	163	59	639
Rifiuti con precauz. partic. per evitare infez.	180103	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pitture e vernici	80112	Kg	347	1.507	340	780	360	1.020	404	-	553	907	1.730	367	8.314
Solventi	140603	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale RD</b>		Kg	710.067	646.753	784.682	800.804	834.295	881.653	976.546	1.123.650	853.178	751.056	662.713	651.388	9.676.786
<b>Totale raccolte</b>		Kg	1.780.094	1.552.937	1.870.705	1.960.564	2.093.855	2.285.497	2.709.399	3.072.287	2.254.102	1.932.100	1.711.800	1.688.468	24.911.806
<b>% RD</b>		%	<b>39,89%</b>	<b>41,65%</b>	<b>41,95%</b>	<b>40,85%</b>	<b>39,84%</b>	<b>38,58%</b>	<b>36,04%</b>	<b>36,57%</b>	<b>37,85%</b>	<b>38,87%</b>	<b>38,71%</b>	<b>38,58%</b>	<b>38,84%</b>

**Allegato al CSA N. 3 – Frequenze dei servizi di raccolta domiciliare e stradale dei rifiuti urbani.**

Si riepilogano qui di seguito i differenti periodi di raccolta:

Produzione giornaliera massima	Mesi considerati nel periodo
Periodo 1	Dal 1 Ottobre al 31 Maggio
Periodo 2	Giugno, Luglio e Settembre
Periodo 3	Agosto

Si riporta di seguito la frequenza di raccolta per la raccolta Stradale nel centro abitato di Alghero e la raccolta mediante oasi periferiche per le zone esterne al centro abitato.

Tipo di raccolta	Periodo 1		Periodo 2		Periodo 3	
	Stradale	OASI periferiche	Stradale	OASI periferiche	Stradale	OASI periferiche
Frazione Merceologica	Frequenza settimanale di raccolta (n° turni a settimana)					
Organico	3	3	4	4	4	4
Cellulosico	0,75	2	1	3	1	3
Plastica/Lattine Banda Stagn.	1	2	1	3	2	3
Vetro	0,25	1	0,5	1	0,5	2
RU Residuo Indifferenziato	3	3	4	4	4	6

(Frequenza 0,25=mensile, 0,5=quindicinale, 0,75=tri mensile, 1=settimanale, ecc.).

Si riporta di seguito la frequenza di raccolta della zona servita dal Porta a Porta:

Raccolta Porta a Porta	Utenze Domestiche Periodo 1, 2 e 3	Utenze Non Domestiche Periodo 1, 2 e 3	Utenze Non Domestiche e grandi produttrici Periodo 2 e 3	Utenze Ricettive costiere e punti di raccolta sul litorale Periodo 2 e 3
Frazione Merceologica	Frequenza settimanale di raccolta (n° turni a settimana)			
Organico e Verde	3	3	6	7
Cellulosico	1	1	3	7
Plastica Lattine Banda stagn.	1	1	1	7
Vetro	0,5	1	3	7
RU Residuo Indifferenziato	1	1	1	7

Per quanto riguarda le utenze non domestiche grandi produttrici, localizzate nella zona Porta a Porta, si riassumono nelle tabelle seguenti la tipologia e la quantità riscontrata durante i rilievi.

Raccolta PAP – utenze non domestiche grandi produttrici		Frequenza aggiuntiva periodo estivo (2 e 3) die/settimana			Frequenza aggiuntiva periodo estivo (2 e 3) die/settimana			Frequenza aggiuntiva periodo estivo (2 e 3) die/settimana		
		OR			CA			VE		
N° utenze	Descrizione	TIPO	Vol cass.	n.	n. sac.	TIPO	n.	TIPO	Vol cass.	n.
11	Supermercato di quartiere	CASS_OR_240	240	0	CASS_CA_120	120	22	CASS_VE_120	120	0
4	Caserma	CASS_OR_240	240	4	CASS_CA_360	360	8	CASS_VE_240	240	8
2	Asilo nido	CASS_OR_240	240	0	CASS_CA_360	360	0	CASS_VE_120	120	0
2	Scuola media	CASS_OR_240	240	0	CASS_CA_360	360	0	CASS_VE_240	240	0
1	Scuola superiore	CASS_OR_240	240	0	CASS_CA_360	360	0	CASS_VE_240	240	0
1	Istituto comprensivo	CASS_OR_240	240	0	CASS_CA_360	360	0	CASS_VE_240	240	0
11	Scuola specifica	CASS_OR_120	120	0	CASS_CA_240	240	0	CASS_VE_240	240	0
65	Bar, gelateria, chiosco, <i>take-away</i>	CASS_OR_120	0	0	MAST_CA_40	40	0	CASS_VE_240	240	130
60	Ristorante, Pizzeria	CASS_OR_240	240	120	CASS_CA_240	240	0	CASS_VE_240	240	120
3	Pub, Birreria	CASS_OR_120	120	3	CASS_CA_240	240	6	CASS_VE_240	240	12
10	Albergo	CASS_OR_240	240	20	CASS_CA_360	360	20	CASS_VE_240	240	20
5	Residence, Campeggio	CASS_OR_240	240	10	CASS_CA_360	360	30	CASS_VE_240	240	20
7	Banca, posta, assicurazione		0	0	CASS_CA_240	240	28		0	0
4	Centro servizi – Uffici	CASS_OR_120	120	0	CASS_CA_360	360	8	MAST_VE_30	30	0
1	Grande magazzino non alimentare		0	0	CASS_CA_360	360	2		0	0
4	Ospedale, casa di cura, clinica	CASS_OR_240	240	4	CASS_CA_360	360	16	CASS_VE_240	240	0

Per quanto riguarda le **utenze non domestiche ricettive costiere** (alberghi, camping, residence ecc.) in piena attività nel periodo estivo e le batterie di cassonetti della differenziata da collocare sul litorale (calette e spiagge) sono stati considerati rispettivamente 25 grandi utenze e 30 punti.

Per quanto riguarda lo specifico servizio di raccolta del cartone per le utenze non domestiche grandi produttrici di tale frazione merceologica, le utenze stimate sono pari a 200. L'attuazione di tale servizio si prevede su tutto il centro urbano (compresa la zona coperta dalla raccolta stradale) e la frequenza di raccolta annuale minimale richiesta è settimanale.

### Allegato al CSA N. 4 – Frequenze dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato/misto suddivise per zone di intervento.

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle frequenze di esecuzione del servizio (i dati puntuali saranno allegati al CSA in formato *Shape – file* e in *Excel*).

Tipo di spazzamento	Giorni feriali					Domenica					Giorni feriali		Domenica	
	Misto			Manuale		Misto			Manuale		Misto	Manuale	Misto	Manuale
	Dall' 1/10 al 30/04	Dall'01/05 fino al 30/06 e Settembre	Luglio e Agosto	Dall' 1/10 al 30/04	Dall'01/05 fino al 30/09	Dall' 1/10 al 30/04	Dall'01/05 fino al 30/06 e Settembre	Luglio e Agosto	Dall' 1/10 al 30/04	Dall'01/05 fino al 30/09	Turni all'anno	Turni all'anno	Turni all'anno	Turni all'anno
N° di mesi														
Periodo	7	3	2	7	5	7	3	2	7	5				
Zone di spazzamento	Freq. Invernale	Freq. Estiva	Freq. Estiva	Freq. Invernale	Freq. Estiva	Freq. Invernale	Freq. Estiva	Freq. Estiva	Freq. Invernale	Freq. Estiva				
Centro storico	2	4	6	6	6	1	1	1	1	1	165	313	52	52
Fertilia_1	2	3	3	3	4	0	0	0	0	0	126	178	0	0
Fertilia_2	2	6	6	6	6	0	0	0	0	0	191	313	0	0
Nucleo urbano centrale	2	4	4	6	6	0	0	0	0	0	148	313	0	0
Nucleo urbano periferico	2	3	3	3	4	0	0	0	0	0	126	178	0	0
Passeggiata_nord	1	4	6	6	6	1	1	1	1	1	135	313	52	52
Passeggiata_sud	1	4	6	6	6	1	1	1	1	1	135	313	52	52
Zona artigianale	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	52	0	0	0
Zona portuale	2	2	3	0	0	0	0	0	0	0	113	0	0	0
Borgata S. Maria La Palma	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	61	0	0	0
Borgata guardia grande	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	61	0	0	0
Borgata Sa Segada	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	61	0	0	0
Agglomerato Maristella	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	61	0	0	0
Centro Storico e Passeggiate Ripasso cestini integrativo	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1	0	130	0	22

Frequenza 1 = settimanale, 2 = bisettimanale, 3 = trisettimanale, 4 = quadrisettimanale, 6 = giornaliera (escluso la domenica), ecc.

Come si evince dalla tabella sono state divise le frequenze per i tre periodi relativi alla frequenza "invernale" dal 01.10 al 30.04 (7 mesi), e per i due differenti periodi estivi dall'01.05 fino al 30.06 e settembre (3 mesi) e luglio e agosto (i due mesi di punta). Inoltre il



servizio è stato diviso fra quello manuale e quello meccanizzato/misto e sono state scorporati i turni dei relativi giorni feriali e domenicali. Inoltre, nel periodo estivo (5 mesi per 7 giorni su 7), è stato previsto il ripasso integrativo della raccolta, sostituzione dei sacchi e relativa pulizia dell'area dei cestini stradali localizzati nel centro storico e nelle passeggiate Nord e Sud.

Si espone qui di seguito il riepilogo dei **metri lineari equivalenti** (*mleq*) annuali da spazzare per ogni zona, si sottolinea che è prevista nell'appalto anche la pulizia mista delle principali frazioni e la zona portuale.

Tipo di spazzamento	Giorni feriali		Domenica	
	Misto	Manuale	Misto	Manuale
Zone di spazzamento	<i>mleq</i> da spazzare all'anno	<i>mleq</i> da spazzare all'anno	<i>mleq</i> da spazzare all'anno	<i>mleq</i> da spazzare all'anno
Centro storico	2.677.290	5.078.738	843.752	843.752
Nucleo urbano centrale	9.454.536	20.067.682	-	-
Nucleo urbano periferico	11.007.360	15.885.076	-	-
Passeggiata_nord	1.070.280	2.481.464	412.256	412.256
Passeggiata_sud	337.770	783.126	130.104	130.104
Zona artigianale	398.320	-	-	-
Fertilia_1	723.996	1.054.116	-	-
Fertilia_2	1.065.016	1.806.010	-	-
Zona portuale	1.017.000	-	-	-
Borgata S. Maria La Palma	183.000	-	-	-
Borgata Guardia Grande	244.000	-	-	-
Borgata Sa Segada	170.800	-	-	-
Agglomerato Maristella	876.692	-	-	-
TOTALE	29.226.060	47.156.212	1.386.112	1.386.112

## Allegato al CSA N. 5 – Elenco delle attrezzature, contenitori, mastelli e sacchi e relativo quantitativo minimale.

Descrizione delle attrezzature e dei contenitori	Q.tà [n°]
Contenitore rifiuti da 1.100 litri, carrellato in HDPE con coperchio unico dotato di pedale di apertura idoneo a consentire l'azionamento con il cassonetto accostato al marciapiede; attacchi di sollevamento del tipo "maschio" DIN ed a pettine frontale rinforzato come da norma UNI EN 840 – 3; movimentazione con 4 ruote pivotanti, almeno 2 delle quali dotate di freno a pedale. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di Legge e gli adesivi descrittivi della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	210
Contenitore rifiuti da 360 litri, in HDPE con coperchio unico; attacchi di sollevamento a pettine come da norma UNI EN 840 – 1; movimentazione con 2 ruote. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	1.001
Contenitore rifiuti da 240 litri, in HDPE con coperchio unico; attacchi di sollevamento a pettine UNI EN 840 – 1; movimentazione con 2 ruote. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	2.516
Contenitore rifiuti da 120 litri, in HDPE con coperchio unico; attacchi di sollevamento a pettine come da norma UNI EN 840 – 1; movimentazione con 2 ruote. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	1.994
Mastello rifiuti da 50 litri in polipropilene riciclabile resistente agli urti con coperchio anti – randagismo. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi (o la serigrafia) della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	3.511
Mastello rifiuti da 40 litri in polipropilene riciclabile resistente agli urti. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi (o la serigrafia) della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	3.599
Mastello rifiuti da 30 litri in polipropilene riciclabile resistente agli urti. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi (o la serigrafia) della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	3.184
Contenitori rifiuti organici da 20 – 25 litri in polipropilene riciclabile resistente agli urti. Colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	3.141
Contenitori sottolavello per rifiuti organici da 7 – 10 litri in polipropilene riciclabile resistente agli urti colore a scelta dell'amministrazione, compresa la segnaletica rifrangente a norma di legge e gli adesivi descrittivi della raccolta specifica cui i contenitori sono destinati.	10.491
Contenitore per T e/o F da 100 – 120 litri, dotato di sportello di immissione del tipo anti – asporto idoneo per contenitori etichettati T e/o F.	15
Contenitore per farmaci da 100 – 120 litri, dotato di sportello di introduzione del tipo anti – asporto.	20
Contenitore per pile da 100 litri, pannello frontale con feritoie sagomate per pile standard e pile a bottone.	40
Cestino gettacarta stradali con reggisacco da 50 – 60 litri (al palo o autoportanti).	300
Cestino gettacarta stradali con reggisacco da 100 – 110 litri autoportanti.	200
Compostiera da 300 – 400 litri.	2.000
Cassonetti stradali da 2.000 a 2.500 litri.	168
Soffiatore a spalla.	20
Cassonetti stradali da 3.000 a 3.700 litri.	593
Attrezzatura varia per il servizio di spazzamento.	1
Sistema di controllo degli accessi e di pesatura presso i CDR (compresa sbarra e bilancia).	2
Cassone scarrabile a tenuta stagna con telone (25/30mc).	28
Cassone scarrabile a tenuta stagna con chiusura idraulica (30mc).	8
Contenitore da 2 mc per lampade.	2
Contenitore 1 mc per accumulatori e prodotti T/F.	8
Contenitori per farmaci scaduti e toner 1,1 mc	4
Contenitore da 0,5 mc per olii con bacino di contenimento.	2
Contenitore per toner 80 litri.	2
Contenitore da 50 litri con bacino di contenimento per oli vegetali.	6
Contenitore per pile 30 litri.	4

Descrizione del materiale di consumo annuale	Q.tà [n°]
Sacchi da 110 litri trasparente per plastica.	10.952
Sacchi da 50 litri per cestini stradali.	152.880
Sacchi da 110 litri per cestini stradali.	87.906
Sacchi Compostabili a norma UNI 13432 per pattumiera aerata da 10 litri (spessore minimo 14 micron).	2.807.333

Allegato al CSA N. 6 – Elenco del personale in servizio, con relativa posizione parametrica.

Prospetto illustrativo della pianta organica esplicitata per inquadramento contrattuale e definita sul Servizio di raccolta RSU e servizi aggiuntivi.

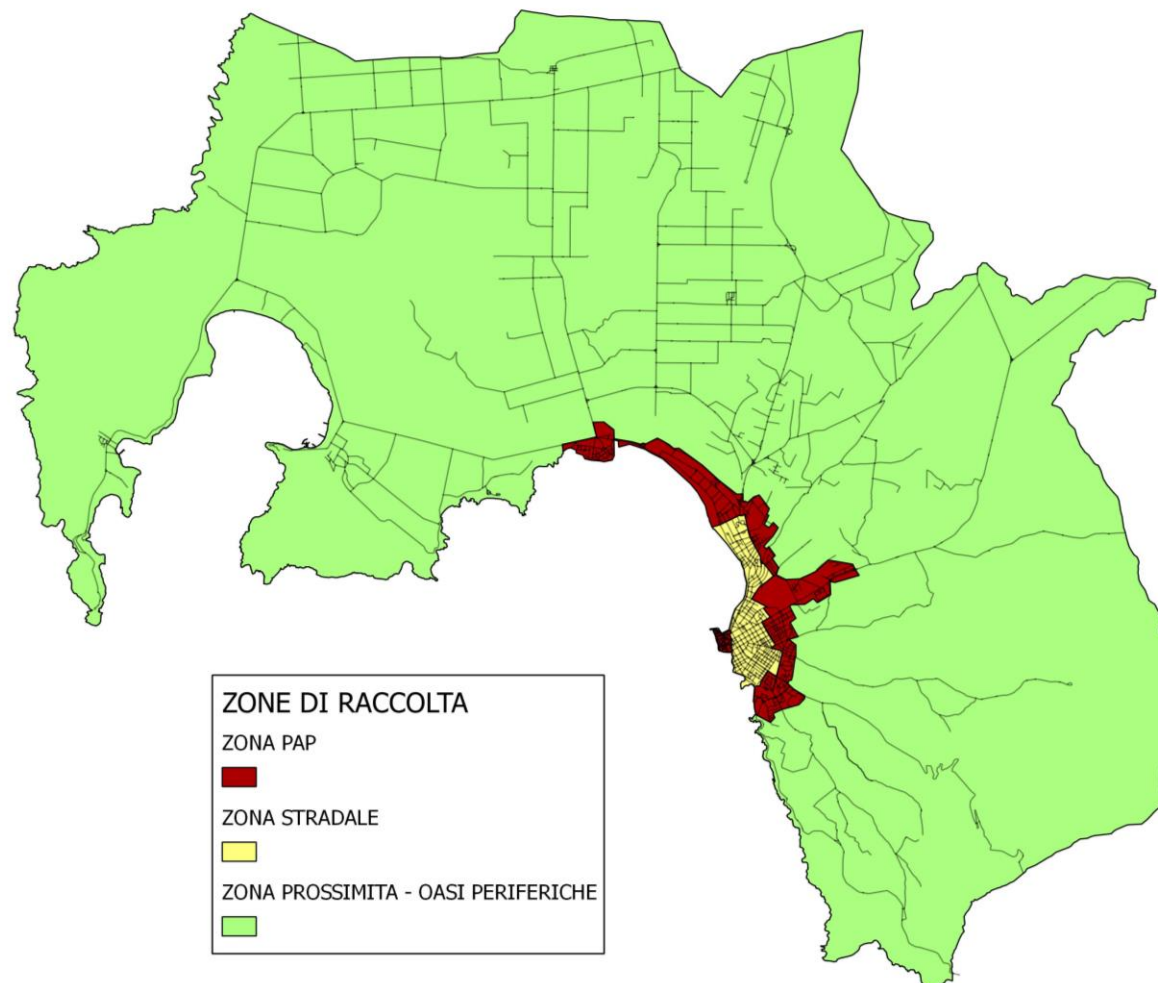
Personale a tempo Indeterminato – Tempo pieno					
N°	LIVELLO CONTRATTUALE	QUALIFICA	N°	LIVELLO CONTRATTUALE	QUALIFICA
1	2B	OPERAIO	42	3A	OPERAIO
2	4A	OPERAIO	43	2B	OPERAIO
3	5A	IMPIEGATO	44	2A	OPERAIO
4	4B	OPERAIO	45	4A	OPERAIO
5	4B	OPERAIO	46	4A	OPERAIO
6	4A	OPERAIO	47	4A	OPERAIO
7	2A	OPERAIO	48	3B	OPERAIO
8	2B	OPERAIO	49	2A	OPERAIO
9	3B	OPERAIO	50	2B	OPERAIO
10	3B	OPERAIO	51	2B	OPERAIO
11	2A	OPERAIO	52	3B	OPERAIO
12	3B	OPERAIO	53	2B	OPERAIO
13	7A	IMPIEGATO	54	2B	OPERAIO
14	3A	OPERAIO	55	3B	IMPIEGATO
15	2B	OPERAIO	56	4A	OPERAIO
16	3B	OPERAIO	57	5A	IMPIEGATO
17	3A	OPERAIO	58	4B	OPERAIO
18	4A	OPERAIO	59	3B	OPERAIO
19	2B	OPERAIO	60	3A	OPERAIO
20	2A	OPERAIO	61	3A	OPERAIO
21	2B	OPERAIO	62	2B	OPERAIO
22	4A	OPERAIO	63	4B	OPERAIO
23	3A	OPERAIO	64	3B	OPERAIO
24	3B	OPERAIO	65	3B	OPERAIO
25	6A	IMPIEGATO	66	3B	OPERAIO
26	2B	OPERAIO	67	2B	OPERAIO
27	2B	OPERAIO	68	4A	OPERAIO
28	2A	OPERAIO	69	3A	OPERAIO
29	3A	IMPIEGATO	70	3A	OPERAIO
30	8	IMPIEGATO	71	3B	OPERAIO
31	2B	OPERAIO	72	3A	OPERAIO
32	2B	OPERAIO	73	2B	OPERAIO
33	3B	OPERAIO	74	2B	OPERAIO
34	4A	OPERAIO	75	2A	OPERAIO
35	3A	OPERAIO	76	2A	OPERAIO
36	2B	OPERAIO	77	2A	OPERAIO
37	2A	OPERAIO	78	3A	OPERAIO
38	2B	OPERAIO	79	3A	OPERAIO
39	2A	OPERAIO	80	2B	OPERAIO
40	2B	OPERAIO	81	4A	OPERAIO
41	4B	IMPIEGATO			

Per un totale di n° 81 addetti, dei quali n° 8 impiegati.

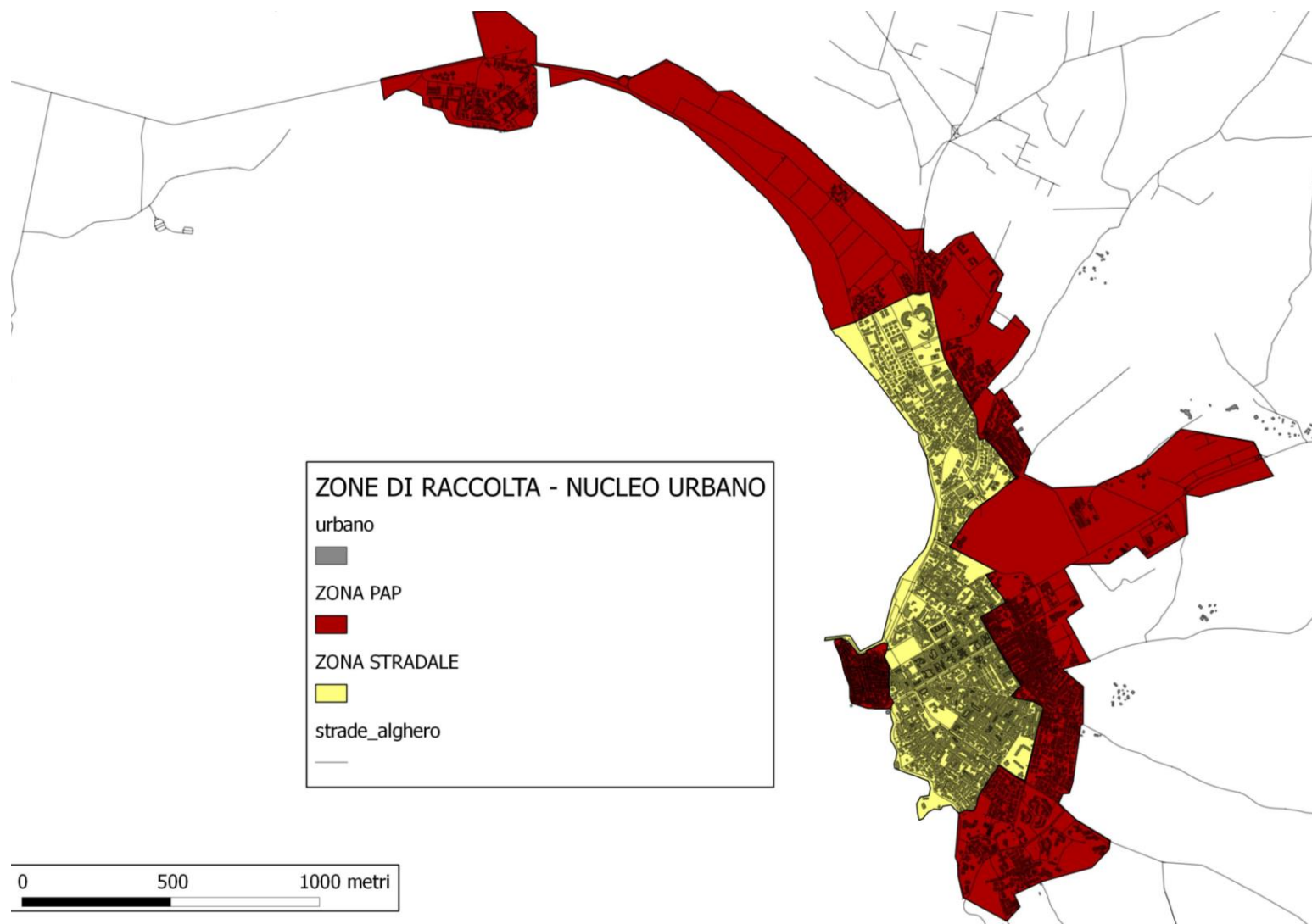
Il personale stagionale, impiegato prevalentemente nei mesi estivi, prevede l'utilizzo di 26 unità delle quali 3 di livello 3B, 2 di livello 1 e 22 di livello 2B, per un totale di 26.600 ore annuali totali.

Allegato al CSA N. 7 – Aree di raccolta.

Si riporta nella figura seguente l'estensione geografica delle tre differenti tipologie di raccolta.

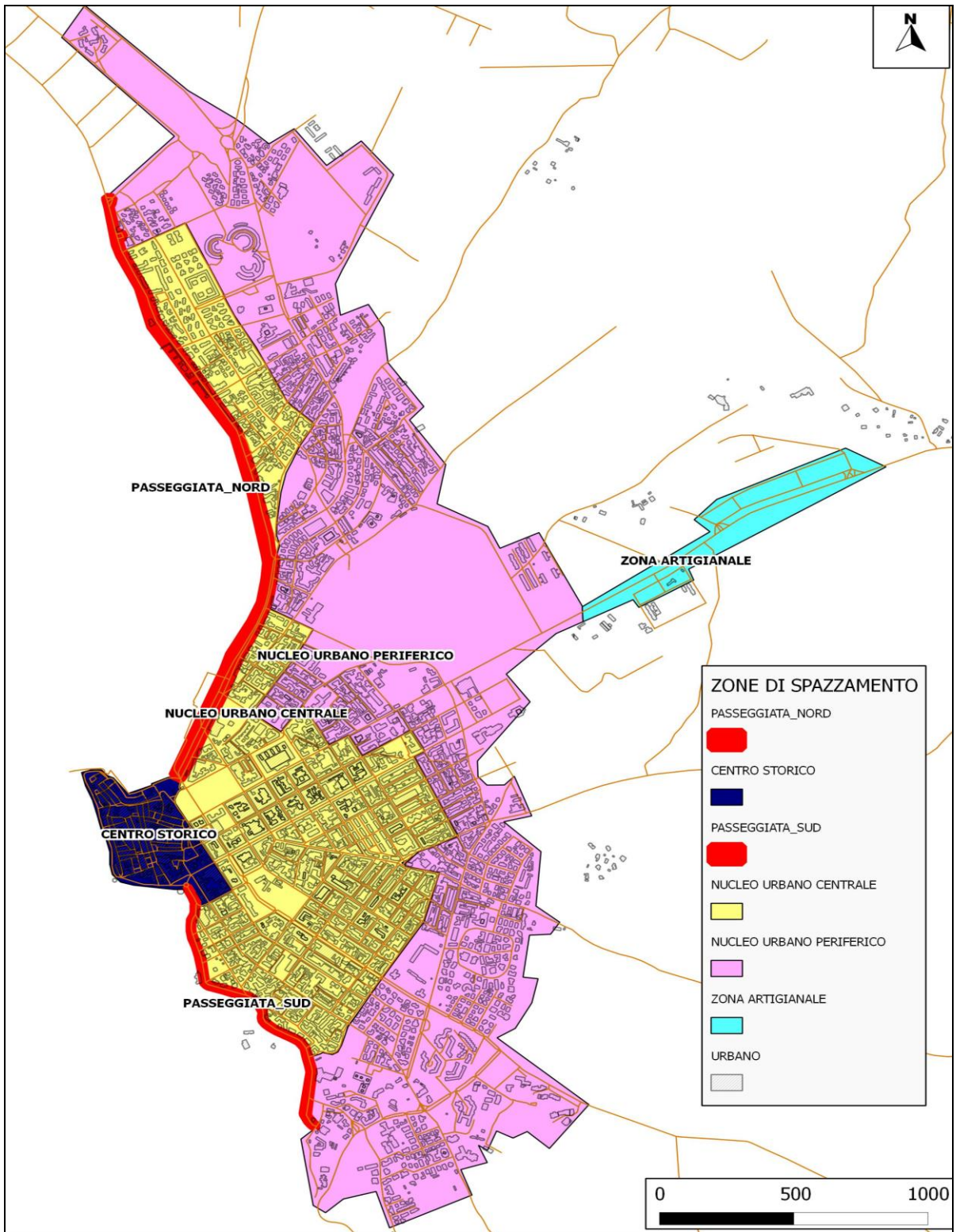


Si riporta nella figura seguente l'estensione geografica delle due differenti tipologie di raccolta praticate nel nucleo urbano.

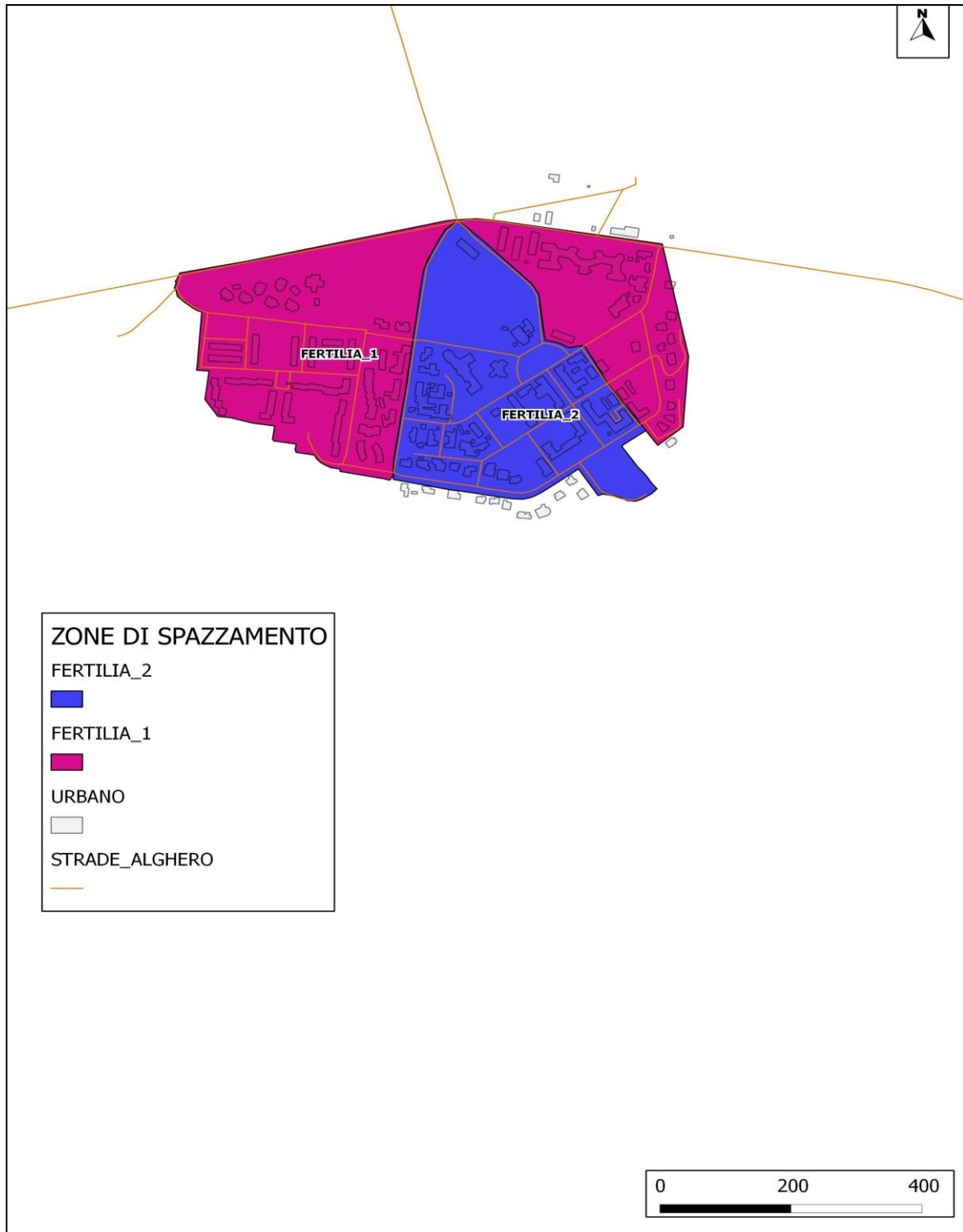


### Allegato al CSA N. 8 – Planimetrie delle aree da spazzare e delle vie soggette a lavaggio.

Nella figura seguente sono state presentate le zone di spazzamento localizzate nell'area urbana.



Nella figura seguente sono state presentate le zone di spazzamento localizzate nella frazione di Fertilia.





Si mostrano le due zone in cui è previsto il servizio di lavaggio delle strade e delle passeggiate nella figura sottostante.



**Allegato al CSA N. 9** – Elenco dei dati G.I.S. relativi alla aree di raccolta, spazzamento e servizi aggiuntivi – *Shape – files*.

La cartella contenente tutti gli *Shape – files* è allegati G.I.S., nella quale sono contenute le seguenti sottocartelle:

- ZONE DI RACCOLTA (contenente tutte le aree di raccolta, così come riportate nell'Allegato n° 7, i civici e il rilievo puntuale dell'area PAP).
- ZONE DI SPAZZAMENTO (contenente tutte le aree di spazzamento, così come riportate nell'Allegato n° 8, e le relative strade, vie e piazze).

**Allegato al CSA N. 10** – Elenco dei database relativi ai servizi di raccolta, spazzamento e servizi aggiuntivi – “Allegato10\_database\_servizi.xls”.

## Allegato al CSA N. 11 – Elenco dei mercati e delle aree mercatali.

Nella tabella seguente si riassumono le aree mercatali presenti sul territorio comunale, in base a numero, alla tipologia di banchi (alimentari e non) e alla frequenza di effettuazione del mercato si è scelto di effettuare il servizio di raccolta e di pulizia con il servizio ordinario o nel caso di mercati di una certa rilevanza di effettuare un servizio dedicato.

AREE AD UTILIZZO ANNUALE							
Localizzazione	Freq.	N° posteggi	Tipo banchi	Turni annui previsti	Ore di servizio previste	Tipo di servizio (integrato nei servizi o dedicato)	Note e prescrizioni
Area rionale San Michele		4	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Sant'Agostino		6	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Via XX Settembre		3	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Fertilia	Settimanale	8	Alimentare e non alimentare	52	0,5	Servizio dedicato	
Area rionale Località Il Carmine		8	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Santa Maria La Palma		6	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Maristella		4	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Guardia Grande		2	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Area rionale Sa Segada		2	Alimentare e non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	

MERCATI E POSTEGGI AD UTILIZZO ANNUALE							
Localizzazione	Freq.	N° Posteggi	Tipo banchi	Turni annui previsti	Ore di servizio previste	Tipo di servizio (integrato nei servizi o dedicato)	Note e prescrizioni
Mercato giornaliero di Via Amalfi	Giornaliero	8	Non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Mercato Via Sardegna e Via Corsica	Settimanale	190	Alimentare e non Alimentare	52	4	Integrato nei servizi	33 posteggi alimentari, 143 posteggi non alimentari, 4 posteggi coltivatori diretti, 10 posteggi liberi di cui 4 per imprese agricole e 6 per merci varie.
Mercato di Fertilia	Settimanale	26	Alimentare e non Alimentare	52	1	Integrato nei servizi	
Mercato mensile antiquariato piazza della Mercede	Mensile	20	Non alimentare	0	0	Servizio dedicato	
Mostra mercato piazza della Mercede	Occasionale	20	Non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Via Carducci Ufficio Postale	Giornaliero	4	Non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Via Giovanni XXIII angolo Via XX Settembre	Giornaliero	1	Non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Regione La Taulera (Ospedale Civile)	Giornaliero	1	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	

Area cimiteriale	Giornaliero	3	Piante e fiori	0	0	Integrato nei servizi	Dotare di attrezzature porta a porta i chioschi fissi adiacenti al cimitero serviti con la frequenza del porta a porta.
Largo dello Sperone	Giornaliero	1	Piante e fiori	0	0	Integrato nei servizi	
Regione Taulera	Giornaliero	3	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Pineta Mugoni	Giornaliero	1	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Via Vittorio Emanuele Giardini Pubblici	Occasionale	5	Non alimentare		0	Integrato nei servizi	

MERCATI E POSTEGGI AD USO STAGIONALE (DAL 1° APRILE AL 31 OTTOBRE)

Localizzazione	Freq.	N° Posteggi	Tipo banchi	Turni annui previsti	Ore di servizio previste	Tipo di servizio (integrato nei servizi o dedicato)	Note e prescrizioni
Giardini Pubblici Artigianato	Giornaliero	15	Non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	Posizionare una batteria di contenitori stradali dedicati.
Giardini Pubblici Etnico	Giornaliero	20	Non alimentare	0	0	Integrato nei servizi	Posizionare una batteria di contenitori stradali dedicati.
Piazza Sventramento	Giornaliero	1	Torrone e Dolciumi	0	0	Integrato nei servizi	
Scalo Tarantiello	Giornaliero	1	Torrone e Dolciumi	0	0	Integrato nei servizi	
Nuraghe Palmavera	Giornaliero	2	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Necropoli Anghelu Ruju	Giornaliero	2	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Località Santu Pedru	Giornaliero	2	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Località S. Imbenia	Giornaliero	2	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Viale 1° Maggio	Giornaliero	2	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Viale 1° Maggio	Giornaliero	1	Gastronomia da Asporto	0	0	Integrato nei servizi	
Via Lido	Giornaliero	2	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Via Lido	Giornaliero	1	Gastronomia e Analcolici	0	0	Integrato nei servizi	
Via Malta	Giornaliero	7	Produttori diretti (Alimentare e non Alimentare).	0	0	Integrato nei servizi	
Loc. Lazzaretto	Giornaliero	1	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Loc. Lazzaretto	Giornaliero	1	Gastronomia da Asporto	0	0	Integrato nei servizi	
Loc. Le Bombarde	Giornaliero	1	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Fertilia	Giornaliero	1	Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Fertilia c/o il Calich	Giornaliero	1	Somm. Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Fertilia c/o bivio Porto Conte	Giornaliero	5	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	

S.P. n.105 c/o fontana il Cantar	Giornaliero	1	Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Ricorrenze religiose	Occasionale	1	Alimentare e non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Commemorazione dei defunti c/o Cimitero Comunale	Occasionale	6	Piante e Fiori	0	0	Integrato nei servizi	
Lungomare Dante (Arti e Mestieri)	Settimanale	27	Non Alimentare	26	1	Servizio dedicato	
Piazza XVII Maggio 1943 (Q. Cantonades)	Settimanale	1	Non Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	

## MERCATI CIVICI ANNUALI

Localizzazione	Freq.	N° posteggi	Tipo banchi	Turni annui previsti	Ore di servizio previste	Tipo di servizio (integrato nei servizi o dedicato)	Note e prescrizioni
Pescato proprio	Giornaliero	2	Alimentare	0	0	Integrato nei servizi	
Mercato prodotti alimentari via Amalfi	Giornaliero	14	Alimentare	312	0,5	Servizio dedicato	
Pescato Proprio	Giornaliero	2	Alimentare	0	0		
Commercio ortofrutta	Giornaliero	4	Alimentare	0	0		
Commercio latte e derivati	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Produttori diretti	Giornaliero	2	Alimentare	0	0		
Pane e derivati	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Commercio carne	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Commercio ittico	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Gastronomia e cottura	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Commercio generi alimentari vari	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Mercato prodotti alimentari via Cagliari	Giornaliero	43	Alimentare	312	1	Servizio dedicato	
Somministrazione e cottura	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Pasta fresca, ravioli e derivati	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Commercio generi alimentari vari	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Pane e derivati	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Vini sfusi ed imbottigliati	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Pescato proprio	Giornaliero	13	Alimentare	0	0		
Commercio prodotti ittici	Giornaliero	18	Alimentare	0	0		
Commercio carni varie	Giornaliero	6	Alimentare	0	0		
Commercio carni equine	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		
Mercato prodotti ortofruttili via Sassari	Giornaliero	23	Alimentare	312	0,5	Servizio dedicato	
Commercio ortofrutta	Giornaliero	11	Alimentare	0	0		
Produttori diretti	Giornaliero	11	Alimentare	0	0		
Torrefazione	Giornaliero	1	Alimentare	0	0		

Si sottolinea che per le aree mercatali relative al cimitero e nei giardini dove si svolge il mercato artigianale ed etnico si dovranno adottare gli interventi specifici riportati nelle note e prescrizioni della tabella precedente.

Si riporta qui di seguito il calcolo delle ore totali di servizio e il numero di mercati riferito al servizio giornaliero 312 turni l'anno, che si attesta a 2,63:

Freq.	N° posteggi	Tipo banchi	Turni annui	Ore di servizio, stimate per squadra	Tipo di servizio	Ore totali	N° mercati ponderato in base alle ore totali del servizio sul turno giornaliero (di 312 turni anno)
Settimanale	190	Alimentare e non Alimentare	52	2	Servizio dedicato	104	0,33
Settimanale	27	Non Alimentare	26	0,5	Servizio dedicato	13	0,04
Giornaliero	14	Alimentare	312	0,5	Servizio dedicato	156	0,50
Giornaliero	43	Alimentare	312	1	Servizio dedicato	312	1,00
Giornaliero	23	Alimentare	312	0,5	Servizio dedicato	156	0,50
Settimanale	34	Alimentare e non Alimentare	52	1,5	Servizio dedicato	78	0,25
Sommano						741	2,63

## Allegato al CSA N. 12 – Elenco dei mezzi e relativa stima delle ore di impiego nell'appalto.

Codice	Descrizione del mezzo	Ore di impiego annue stimate
COpos25	Compattatore presa posteriore 25 mc	9.859
COpos15	Compattatore presa posteriore 15 mc	6.476
VCpos7	Automezzo con vasca patente C – 7 mc	2.851
Port4	Porter vasca 4 mc	2.910
COlat24	Compattatore (monoperatore) da 24 m3 con aggancio universale per i cassonetti stradali	8.004
Scarr26	<i>Multilift</i> con Scarrabile 26 mc + gru	1.941
VClat30	Vasca (monoperatore) da 30 m3 con aggancio universale per i cassonetti stradali	1.151
Pian	Pianale con sponda idraulica patente C	2.648
Spa5	Spazzatrice 5 mc	12.810
Rup	Furgone attrezzato (ex RUP)	195
Lavlat	Lavacassonetti stradali	552
Lavpos	Lavacassonetti	1.941
Lavstr	Lavastrade	210
Ape	Ape vasca 1,5 mc	56.820

Si sottolinea che le tipologie dei mezzi e la quantità di ore di impiego annuo stimate non sono da ritenersi vincolanti in fase di progettazione del servizio.

La Ditta Appaltatrice dovrà dichiarare nel progetto offerta il tipo di mezzi e le relative ore di impiego annuo per tutti i servizi ed in particolare per i servizi di raccolta e di spazzamento dovrà dichiarate il numero di mezzi che saranno utilizzati in via esclusiva nel territorio comunale di Alghero.